IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 309. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Martedì, 14 Novembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le nostre appendici

L'UCCELLINO DI PARADISO

di L. FULLERTON

E' il nuovo romanzo, del quale cominceremo la pubblicazione, Giovedì essendo ormai ultimato quello in corso.

Come il titolo indica è la geniale e gentile storia della vita d'una giovinetta cortese, sempre pronta al benessere altrui, anche col proprio sacrificio: un'anima buona, degna di affetto e di ammirazione.

Un alto spirito di idealità aleggia in questo romanzo, che è un vero capolavoro, di uno scrittore considerato fra i primi in Inghilterra, e poco noto in Italia, ma ben degno d'esservi conosciuto ed acquistarvi giusta popolarità.

Dei suoi meriti, poi, come narratore interessante e sempre nuovo, lasciamo, giudici competenti, i nostri lettori, e in special modo, le lettrici, cui particolarmente questo romanzo è dedicato.

Nuova sessione

Nel discorso, del resto pregevole, che l'on. Fortis ha pronunziato dall'Osservatorio di Poggio Mirteto, vi sono, oltre ad una felice pittura della presente situazione parlamentare, alcune cose buone, come quella ad es. che ha servito di conclusione al valoroso oratore.

" Confido che taceranno le passioni e parleranno le supreme necessità della patria. Importa rialzare la nostra vita politica, che immiserisce ogni giorno più per colpa di tutti.

" Riformiamo noi stessi ed i nostri costumi politici, se vogliamo dar opera efficace a quel profondo rinnovamento, che da ogni parte s'invoca. „

Veramente non sappiamo in che consista questo *profondo* rinnovamento. Fino a che si tratta di miglioramenti nel campo amministrativo ed economico, siamo d'accordo: ma gli ordinamenti politici ed amministrativi dell'Italia, per quanto suscettibili di correzioni, per renderli più adatti alle esigenze dei tempi, non richiedono questo *profondo* rinnovamento, giacchè, tutto considerato, non sono peggiori di quelli degli altri Stati civili di Europa.

Molto salutare invece sarebbe il riformare un po' noi stessi, sostituendo a quella eccessiva furberia, che non ha nulla a vedere colla fine sagacia del Macchiavelli, e che s'infiltra e prevale in tutti gli atti nostri, una dose di quella lealtà e di quella sincerità, che sono i coefficienti principali del carattere.

Lo stesso dicasi dei nostri costumi politici, cominciando dal parlar meno e fare di più. Il più modesto oratore italiano, cominciando dai Ministri, spende cento parole per dire ciò che ne richiede meno di venti L'altro giorno lord Salisbury ha tratteggiata in cinque minuti la situazione mondiale, falciando tutte le ipotesi, sulle quali da due mesi ricamava la stampa europea.

Da noi spesso si parla e si agisce in senso inverso a quello che si pensa, onde il grave difetto di lasciarsi soggiogare dall'ambiente per tema d'impopolarità, senza riflettere che in un paese, come il nostro, deficiente di educazione politica e piuttosto indifferente allo svolgimento quotidiano della vita pubblica, l'opinione o lo spirito pubblico sono mobili, come le sabbie leggere dei nostri due mari, che muovono sotto il facile mutare dei venti.

Ma scendendo dalle considerazioni metafisiche per venire all'immediato pratico, merita di essere rilevata un'altra affermazione dell'on. Fortis circa il *quid agendum*.

" Quali sono ora, ha egli detto, i propositi del governo? Non è cosa facile conoscerli. Io non intendo precorrere gli avvenimenti; ma mi pare innanzi tutto si debba uscire dall'anormalità dell'esercizio provvisorio dei bilanci, anormalità che rispetto alla Costituzione ed ai diritti del Parlamento è delle più gravi. „

Quali siano i propositi del Governo, lo sapremo quest'oggi dal discorso della Corona. Certo è che la discussione dei bilanci, che costituisce il pane nella nutrizione dei Parlamenti, merita la precedenza su tutto il resto e non è a dubitare che questo sia il primo tra i propositi del Governo in ordine al lavoro legislativo della nuova sessione.

L'on. Fortis confida che allo studio e alle deliberazioni del Parlamento vengano proposti argomenti più grandi dei provvedimenti politici.

Certamente non mancheranno progetti di legge, aventi la speciale importanza di recare qualche alleviamento alla condizione dei contribuenti e diretti a migliorare i servizi e l'economia pubblica: ma la discussione, a tempo opportuno dei provvedimenti politici è allo stato attuale una necessità costituzionale.

Coloro stessi, che non consentono a taluna delle disposizioni applicate col decreto, e che il paese ha trovato così poco ostico, tantochè nei tribunali i primi ad invocare quelle disposizioni sono ora i difensori, potranno presentare delle modificazioni sulle quali la Camera discuterà e delibererà.

Non è la minaccia dell'ostruzionismo o il timore delle elezioni che possa trattenere il Parlamento dal compiere il suo dovere.

All'ostruzionismo provvede la riforma del regolamento e la sfida delle elezioni baloccata in estate dai partiti sovversivi è uno spauracchio vano.

L'opera dell'attuale Ministero, benchè modesta, è più apprezzata nel paese di quello che si creda, e l'ambiente generale, come del resto anche la situazione economica è meno sfavorevole di quanto si va declamando.

Le elezioni di Parma e quella di Lonato, sotto diverso aspetto, sono sintomi di un certo valore.

Politica e Diplomazia

Berlino, 13. — Telegrafano da New York che il signor Hill, Sottosegretario di Stato, ha dichiarato assurde le voci di una alleanza tra la Cina, la Gran Brettagna e gli Stati Uniti e della intenzione degli Stati Uniti di acquistare un territorio in Cina.

L'America non desidera che una cosa in Cina e cioè: il mantenimento dei diritti commerciali che esistono attualmente.

Copenaghen. — Una nota ufficiosa smentisce le voci allarmanti corse in questi giorni sulla salute del Re Cristiano.

Egli, malgrado la sua grave età, fa tutti i giorni delle passeggiate in carrozza, a cavallo o a piedi.

Sono prive di fondamento le voci circa un viaggio alla Riviera che il Re avrebbe progettato e poi abbandonato.

Atene, 13. — Si annunzia da Candia che tutti i contingenti militari formati dalle potenze avranno lasciato l'isola prima della fine del mese.

Russia e Vaticano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 13, ore 17. 45. — Una lettera da Roma alla *Politische Correspondenz* constata che la missione di monsignor Tarnassi in Russia è aggiornata, perchè i *pourparlers* preliminari incontrano grandi difficoltà specialmente per la questione dei Seminari in Russia.

In conseguenza di ciò il governo russo espresse l'opinione che fosse meglio aggiornare la missione.

I circoli vaticani conservano però la speranza che la missione possa aver luogo più tardi.

La guerra nel Transvaal

(S) **Pretoria**, 13. — I Consoli si riuniscono settimanalmente per discutere gli interessi dei loro connazionali.

(S) **Londra**, 13. — I giornali calcolano che i rinforzi giunti a Capetown ascendano a 7000 uomini.

Il *Daily Telegraph* ha da Estcourt: Si conferma che il bombardamento di Ladysmith ricominciò giovedì scorso e che i cannoni della marina inglese risposero a quelli dei boeri.

(S) **Londra**, 13. — Il Ministero della guerra comunica un dispaccio, il quale dice che il 4 corr. vi fu una serie di scontri presso Kenilworth, durante i quali un comandante ed un sergente inglese restarono feriti ed un soldato ucciso.

Non si hanno ancora notizie precise sulle perdite dei boeri, ma sembra che siano considerevoli.

L'artiglieria della miniera di Diamantsfield secondò gli inglesi.

Lo scopo dei boeri era d'impadronirsi del bestiame e vi riuscirono.

(S) **Londra**, 13 — Il generale in capo Redvers Buller ha trasmesso parecchi dispacci in data di Mafeking dal 25 al 31 ottobre che segnalano vari scontri, specie un tentativo di assalto da parte dei boeri, il 31 ottobre, nel quale le perdite di questi furono fortissime.

Gli inglesi vi ebbero cinque morti, tra cui due capitani.

(S) **Londra**, 13 — Si ha da Cape Town: Il trasporto *Oriental* è giunto stamane con 75 ufficiali e 1218 soldati.

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Londra, 13, ore 15.10. — Si dice che il genera Redvers Buller, comandante delle truppe inglesi nell'Africa meridionale, prenderà l'offensiva prima del 20 corrente.

I boeri vorrebbero finirla colle città assediate, ma devono concentrarsi per resistere agli inglesi preponderanti.

(S) **Lourenço Marquez**, 13. — La nave da guerra inglese *Magicienne* tirò una cannonata a polvere contro il vapore francese *Cordeba*, diretto a Lourenço Marquez, per costringerlo a fermarsi.

Il *Cordeba* fu autorizzato a continuare il viaggio dopo eseguita la verifica del carico.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 13, ore 18.30 — Il *Journal des Débats* ha da Londra che il Governo si mostra affatto tranquillo circa la situazione nel Transvaal.

Ladysmith, Kimberley e Mafeking possono resistere fino all'arrivo dei rinforzi.

Sulla situazione militare nel Transvaal il *Times* di sabato scorso, arrivato ieri a Roma, si esprime così:

" Le notizie ufficiali pervenute al governo dal teatro della guerra sono eccezionalmente poche. Un dispaccio del generale White spedito dal Capo, mediante il servizio dei colombi-viaggiatori, dà sufficienti informazioni sullo stato di cose a Ladysmith. Il bombardamento a distanza con grossi cannoni è continuato; ma con scarsi risultati. Il tiro dell'artiglieria boera non ha prodotto seri danni.

Il " Roslin Castle „ è partito dal Capo per Durban con truppe; onde se ne arguisce che sir R. Buller ritiene suo primo compito la liberazione di Ladysmith.

In ordine alle operazioni di guerra, nessun'altra notizia che meriti di essere registrata. Il dispaccio del generale White solleva però un'altra questione, che è di non piccola gravità.

Fu affermato già, un'altra volta, che i boeri avessero fatto fuoco contro le truppe inglesi, quando protette dalla bandiera bianca; ma la voce non trovò molto credito.

E noi stessi fummo inclini a credere che la cosa, se avvenuta realmente, si dovesse a difetto di disciplina nelle file boere e non a meditato disprezzo degli usi della guerra, come la si combatte tra popoli civili.

Oggi, invece, è lo stesso generale White, che in un dispaccio ufficiale afferma avere i boeri aperto il fuoco contro un distaccamento inglese il quale si era recato sotto bandiera bianca, agli avamposti nemici per lo scambio di un manipolo di rifugiati, prima che il distaccamento fosse rientrato nel proprio campo.

In presenza di questa affermazione l'incidente assume una indiscutibile importanza e non vediamo come e quanto il comandante in capo dei boeri ed il suo stato maggiore potranno declinarne la responsabilità.

Montecitorio e Westminster

La nuova aula provvisoria di Montecitorio misura metri 19,50 in lungo per metri 13,30 in largo, vale a dire: metri quad. 259,35.

Gli stalli sono 350 per 508 deputati, vale a dire nella ragione del 48,27 per cento deputati.

La Camera dei Comuni di Londra misura metri 19 in lungo per metri 14 in largo, vale a dire; metri quadrati 266.

Il numero degli stalli è di 300 per 670 deputati; vale a dire nella ragione del 44,77 per cento.

L'altezza delle due aule è la seguente:

Aula di Montecitorio, metri 15 (media dell'altezza alla cornice, metri 11,60 ed al volto centrale, metri 15,60).

Camera dei Comuni, metri 14.

Onde la prima misura metri cubi 38,90 e la seconda metri 37,20 nella ragione rispettiva di m. c. 15,56 per ogni deputato a Montecitorio e di m. c. 12,40 al palazzo di Westminster.

Sicchè, non soltanto nei rapporti della capacità, ma anche in quelli igienici l'aula di Montecitorio è in condizioni migliori dell'aula dei Comuni.

Sta bene che, al confronto della vecchia aula, veramente monumentale nelle sue proporzioni, la nuova sia, come la si chiama già fin d'ora, una " auletta „ in miniatura; ma non bisogna esagerare e dire addirittura insufficiente, e degna appena di un Consiglio comunale, una Camera, che ha presso a poco le stesse dimensioni della Camera inglese, fatta per 162 deputati di più e costruita appositamente nel 1840; mentre l'auletta di Montecitorio ha carattere assolutamente provvisorio, e potrà anche essere abbandonata, se i deputati lo vorranno, fra tre o quattro mesi.

Le spese militari in Italia.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 13, ore 18,30. — Il *Temps* vede l'opinione pubblica in Italia favorevole a nuove spese militari, stante la gravità della situazione generale che crearono gli avvenimenti presenti, particolarmente i viaggi del conte Muravieff a Parigi e a Madrid.

(Veramente noi non vediamo questa gravità. Forse sarà difetto del nostro Osservatorio meteorologico!

Ad ogni modo, ripetiamo che non si è mai trattato di nuove spese militari in vista di eventi nella politica internazionale. Si tratta di ripartire, nei limiti attuali del bilancio la spesa straordinaria, col dare la precedenza al rinnovamento graduale dell'artiglieria, applicando una maggior quota nei primi anni e una minore nei successivi. Del resto, come dicemmo ieri, è ancora una questione allo studio).

La nostra marina mercantile nel 1898

Rendendo conto, domenica scorsa, delle costruzioni navali nei principali paesi marittimi del mondo, durante il 1898, promettemmo di trattenerci particolarmente sulle condizioni della nostra marina di commercio, sulla base della relazione annuale della Direzione della Marina mercantile. Adempiamo oggi alla promessa.

E cominciamo dalle costruzioni.

Durante il 1898 furono costruite nei cantieri dello Stato 163 navi, aventi complessivamente una stazza lorda di tonn. 27,721 e netta di 19,478, del valore approssimativo, comprese macchine e attrezzi, di lire 12,333,145.

Nel 1897 le navi furono 161 di tonn. 17,430 lorde e 11,458 nette e del valore di L. 10,984,847: per cui nel 1898 si ebbe un aumento di due navi, 10,291 tonn. lorde, 8020 nette e L. 1,348,298 di valore.

Fra le navi varate nel '98 sono da notarsi i piroscafi *Città di Torino*, di tonn. lorde 4041; *Venezuela* di tonn. lorde 3474; *Montenegro, Bosnia, Bulgaria* e *Romania*, di tonn. lorde 2548 ciascuno, costruiti dai cantieri di Sestri-Ponente e di Genova e muniti di macchine a triplice espansione dalle ditte Ansaldo (fratelli Bombrini) e Odero, per conto della *Navigazione Gen. Italiana* e della *Veloce*.

I bastimenti costruiti nel 1898 si ripartiscono nei tipi risultanti dal quadro seguente:

Tipi	*Numero*	*Stazza lorda tonn.*	*Valore approx. Lire*
Brigantini a palo	1	1362	150,000
Navi-goletta	3	834	151,000
Brigantini-goletta	4	487	96,500
Golette	3	211	47,000
Trabaccoli	65	1,520	298,000
Tartane	2	79	11,100
Bovi	3	74	12,200
Navicelli	1	32	9,500
Bilancelle	47	684	108,760
Outters	10	349	56,000
Barche da pesca	6	33	9,700
Piroscafi	13	21,694	11,151,700
Rimorchiatori	5	362	230,500
Totali	163	27,721	12,333,145

Ed ora un po' d'inventario del nostro naviglio di commercio, a vela ed a vapore.

Alla fine del 1897 erano inscritti nelle matricole dei Compartimenti marittimi del Regno n. 3,872 velieri di tonn. nette 526,827, e piroscafi 366 di 259,817 tonn. nette: in totale 6238 bastimenti per 786,644 tonn.

Nel 1898 fra velieri e piroscafi si ebbe l'aumento di 276 bastimenti di 81,995 tonn. e la diminuzione di 366 bastimenti e 55,481 tonn.

Alla fine del 1898 pertanto si avevano:

Velieri	5764	di tonn. nette	537.642
Piroscafi	384	„ „	277.520
Totale	6148	„ „	815.162

In confronto del precedente 1897 si ha pertanto nei velieri una diminuzione di 108 ed un aumento di 10.815 tonn., e nei piroscafi l'aumento di 18 e di tonn. 17.703.

Se si pensa che la potenzialità dei piroscafi è tripla di quella dei velieri, ne viene che nella forza del naviglio mercantile a vela ed a vapore si è verificato un aumento corrispondente ad un tonnellaggio di 63.924 se tutte le navi fossero a vela.

Riassumiamo ora le principali notizie, contenute nella Relazione della Direzione Generale.

I sinistri marittimi avvenuti nelle acque dello Stato durante il 1898 furono 33.

Nel 1898 i naufragi ed avarie patiti dai velieri con bandiera italiana furono nella proporzione del 5.43 per cento del totale: percentuale tra le più basse, giacchè quella degli Stati Uniti fu di 22.67 per cento.

Quanto ai piroscafi, la bandiera italiana figura per 5,06 0[0 e l'americana pel 26,69 per cento.

La gente di mare perita in naufragio nelle acque dello Stato durante l'anno scorso fu in numero di 39: in alto mare 52.

Le ricompense per atti generosi di coraggio compiuti in mare furono 115 — e cioè 20 medaglie d'argento al valore di marina; 27 di bronzo; 5 medaglie commemorative d'argento; 1 idem di bronzo; 62 attestati officiali di benemerenza.

Nessuna variazione è avvenuta nel '98 nella costituzione delle Società di soccorso ai naufraghi, già esistenti lungo le nostre coste marittime: esse hanno continuato nell'esercizio della loro opera benefica. Esse sono:

Società di pubblica assistenza e salvamento di Viareggio;

Stazione di salvataggio di Livorno;

Società italiana di soccorso ai naufraghi con stazioni di soccorso a Civitavecchia, Salerno, Gioia Tauro, Scilla, Scoglitti, Sinigallia, Ancona, Magnavacca e S. Pietro in Volta.

Due nuovi asili di soccorso furono impiantati dalla Società ligure di salvamento, uno a Sampierdarena e l'altro alla foce del Bisagno in Genova. Dai soci furono denunciati nel 1898, 38 salvataggi operati lungo la riviera di Ventimiglia al fiume Magra, e la Società assegnò alle persone che se ne resero meritevoli, medaglie e voti di lode, nonchè sovvenzioni in denaro a varie famiglie di naufraghi.

Finalmente al 31 dic. 1898 esistevano nei porti del Regno 329 fra sedi e rappresentanze di Società di assicurazioni marittime, distribuite fra i vari compartimenti.

La politica della Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino; 13, ore 21,30 — La *National Zeitung* annunzia essere oramai deciso che il conte von Bülow accompagni l'Imperatore nel suo viaggio in Inghilterra.

A questo proposito si dichiara ufficiosamente che la Germania è più risoluta che mai a non subordinare la sua politica nè alla Russia nè all'Inghilterra.

L'Imperatore Guglielmo è altresì risoluto a non separarsi dal Cancelliere principe di Hohenlohe e glielo disse categoricamente due volte quando, qualche tempo fa egli chiese di essere dispensato dalle sue funzioni.

ARMI ED ARMATI

Il trasporto dei cavalli per mare.

In ogni spedizione militare oltre mare, il trasporto di quadrupedi è stato fatto sempre con gravi difficoltà: queste si sono ora rinnovate con allarmanti proporzioni nella spedizione inglese all'Africa del Sud.

Ecco quello che narra, a questo proposito, il figlio di Lord Dufferin, che accompagnava, sul *Whardha*, il 9° Lancieri nella traversata da Bombay al Capo:

" Durante una tempesta tra Durban e il Capo, ciascun uomo ebbe l'ordine di attaccarsi al collo del proprio cavallo, per impedirgli di andare a sbattere contro la stanga davanti della *boxe*; è infatti in questo modo che i cavalli spesso si ammazzano.

" Ben presto però le stanghe scricchiolarono, le palizzate minacciarono di cadere, e tutta la scuderia improvvisata sul ponte fu sul punto di crollare, sotto i marosi che la battevano. Si fecero ritirare gli uomini. Era tempo: cinque minuti dopo tutto andò in frantumi.

" Allora si produsse la scena più orribile ch'io abbia mai veduto. Il ponte era coperto da una massa compatta di cavalli e di muletti rovesciati, scalpitanti, mescolati ai rottami di tavole, gettati da una parte all'altra a ciascun colpo di beccheggio, tra nitriti lugubri.

" La maggior parte delle povere bestie erano orribilmente ferite, qualcuna aveva gli occhi schiacciati. Il mio miglior cavallo era in queste condizioni; ma io riuscii a tirargli alla fine un colpo di rivoltella da un boccaporto. I miei due altri cavalli erano stati portati via dai primi colpi di mare.

" La scena durò fino alla fine della tempesta. Su 150 cavalli del mio distaccamento, ne avevamo perduti 90 e 11 muletti! „

Elezioni di Milano.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 13, ore 16,30. — Il Comitato della " Unione elettorale cattolica „ ha deliberato ad unanimità di presentare una lista propria nelle prossime elezioni comunali. Ciò corrisponde ai desiderii dei seguaci dell'*Osservatore Cattolico*. Si nota però che la *Lega Lombarda*, propugnatrice di un accordo con i moderati, non fa parola della decisione.

Se anche i cattolici della *Lega Lombarda*, a differenza dei clericali intransigenti, si unissero ai costituzionali, l'esito non sarebbe diverso. La lista dei radicali di tutte le tinte riuscirebbe in notevole maggioranza, perchè votata dal ceto degli esercenti per ragioni di dazio ed altre, quindi è inevitabile un'amministrazione radico-socialista.

Ed è bene che si faccia l'esperimento. Quasi dovunque fu fatto, le popolazioni hanno risentito tali benefizi, che all'elezione successiva hanno fatto giudizio.

Lavori pubblici e Ferrovie

Nuovi orari ferroviarii.

Il 15 novembre andrà in vigore l'orario invernale per tutte le ferrovie italiane, con mutamenti notevoli sopra un centinaio di linee.

Saranno istituiti nuovi treni diretti fra Torino, Milano e Genova; diretti notturni fra Roma e Milano (via Sarzana-Parma), che nel tratto Roma-Sarzana e viceversa si uniranno ai diretti di Torino; nuovi celeri notturni fra Ventimiglia e Genova; nuove corrispondenze dirette sulla linea Genova-Acqui-Asti; nuovi diretti fra Venezia e Trieste (via di Portogruaro); e una nuova rapida corrispondenza mattutina fra il diretto notturno del Gottardo e Venezia.

Si attuerà una completa riforma dell'orario delle linee calabresi con vantaggio delle stazioni del Jonio; e Cosenza avrà per la via di S. Eufemia una nuova comunicazione celere notturna, di andata e ritorno, con Napoli e Roma.

Si migliorerà il servizio per la Sicilia ed il continente, stabilendo a Palermo le coincidenze fra i piroscafi ed i treni da e per il centro dell'isola.

Per i cambiamenti d'orario della linea maremmana, sarà diminuita a Civitavecchia la sosta dei viaggiatori provenienti dalla Sardegna e diretti all'Alta Italia.

L'Ispettorato governativo non ha potuto risolvere altre domande di miglioramenti fatte da alcune Provincie, Comuni e Camere di commercio, perchè pervenute dopo il termine stabilito dal Regolamento per gli orari; ma le sta esaminando col proposito di soddisfarle mano, mano, in quanto sarà possibile con particolari ritocchi dell'orario invernale.

Progetti e proposte.

Il **Consiglio di Stato** ha dato parere favorevole, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, sul progetto dei lavori per la sistemazione di un burrone al chil. 284,048 della Reggio-Battipaglia, presso la stazione di Pizzo.

Affari dal Comitato superiore delle SS. FF.

Ampliamento e sistemazione della stazione di Bari.

Condono di multa alla ditta Grondona Comi e C. per ritardata consegna di una carrozza salone per la Mediterranea.

Convenzione Rossi per costruzioni a distanza ridotta dalla Napoli-Eboli presso Torre Annunziata.

Liquidazione finale delle spese incontrate pel rifacimento in acciaio di m. 12,400 di binario in ferro fra i chil. 426 e 465 della Bologna-Otranto.

Condono di multa alla ditta Rizzi per ritardata ultimazione dei lavori di sistemazione di alcune travate metalliche lungo la Bologna-Pistoia.

Chiusura di una caverna formata dal mare al piede della falda fra i chil. 16,135.20[146.85 della Genova-Spezia.

Domanda di compenso della ditta Ansaldo in dipendenza della provvista di alcuni vomeri spazzaneve per la Mediterranea.

Definizione della vertenza coi concessionari della tramvia Lugo-Alfonsine circa il binario d'allacciamento della tramvia stessa nella stazione di Lugo.

Prolungamento del binario d'incrocio, costruzione di un piano caricatore e impianto d'una sagoma limite di carico nella stazione di Montepagano-Roseburgo, lungo la Bologna-Otranto.

Variante al progetto per la sistemazione definitiva del servizio viaggiatori nella stazione di Pontebba.

Proposta della Mediterranea per acquisto di materiali metallici d'armamento.

Istanza del Municipio di Spezia per impianto di tramvie elettriche sulla proprietà ferroviaria.

Rialzamento della Orte-Falconara in corrispondenza al ponticello sul fosso Rio.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Nuovi lavori di ampliamento della stazione di Canelli. L. 19,000.

Coloritura a due mani con intonaco Lalanne delle travate metalliche comprese nel tronco da Castrocucco a S. Eufemia sulla Battipaglia-Reggio. L. 49,500.

Rete Adriatica. — Costruzione di una nuova casa cantoniera al chil. 112.186 della Foggia-Napoli. L. 12,200.

Sistemazione dell'attuale ingresso agli scali merci della P. V. nella stazione centrale di Napoli. L. 5760.

Impianto di un binario d'incrocio fra Cerignola e Trinitapoli al chil. 569.728 della Bologna-Otranto. L. 30,300.

Sistemazione delle colonne idrauliche per il servizio di acqua nella stazione di Bari. L. 140,000.

Allargamento e sistemazione delle travate metalliche in opera ai ponti dei torrenti Codera e Schiesone rispettivamente ai chil. 11.698.27 e 23.470.85 sulla Colico-Chiavenna. L. 100,000.

Rete Sicula. — Costruzione di dieci case cantoniere doppie sulle linee Messina-Catania-Palermo e Palermo-Porto Empedocle. L. 70,737,03.

Opere di consolidamento al rilevato stradale dal chilom. 149,741,31 al chilom. 149,827,25 da Palermo fra S. Cataldo e Serradifalco. L. 7946,76.

Società Veneta. — Prolungamento del piano caricatore scoperto nella stazione di Bassano. L. 9687.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Consolidamento della sede stradale alle progr. 269,946[990 e 270,080[150 della Chiusi-Empoli. L. 5750.

Impianto di un nuovo filo telegrafico fra Grosseto e Pisa. L. 29,000.

Rete Adriatica. — Ampliamento della stazione di Pontelagoscuro sulla Bologna-Padova. L. 49,330.

Id. id. Pescara id. Bologna-Otranto. L. 50,500.

Difesa della Bologna-Pistoia contro le piene del Reno fra i chil. 430,750,56 e 44,095,95 dal bivio Reno (chil. 83,596,95 e 83,972,31 da Firenze). L. 5200.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

L'on. De Amicis a Solmona.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Solmona, 13, ore 10,3 — (*I. D.*) Ieri sera dopo il banchetto al *Comunale*, il marchese Mazara offrì nei principeschi appartamenti del suo palazzo un ricevimento in onore dell'on. De Amicis. Intervennero le autorità civili e militari e tutte le notabilità cittadine. Moltissime signore e signorine in eleganti toelette.

Il ballo, animatissimo, si protrasse fino alle cinque del mattino.

— Alla colazione offerta questa mane all'Albergo d'Italia dalla Giunta, assistevano tutte le autorità, i sindaci e la stampa.

Brindarono il cav. Zanelli, sindaco di Letterano, il bar. Tabassi sind. di Solmona, il march. Mazara pel Cons. provinciale.

L'on. De Amicis pregò i sindaci di portare il suo saluto agli elettori e di unirsi in Consorzio, come già fecero i Comuni delle Puglie, di Chieti e di Teramo per combattere la fillossera.

— Alle 14.20 l'on. De Amicis, salutato alla stazione dalle Autorità civili e militari, dai sindaci e dalle società operaie del Collegio con bandiere e dalla popolazione plaudente, è ripartito per Roma.

La politica del Papa nell'America latina

E' noto che il Pontefice Leone XIII convocò in Roma nei mesi scorsi tutti i Vescovi dell'America latina per stabilire un indirizzo uniforme nell'azione che essi debbono svolgere rispetto ai governi e alle popolazioni loro affidate.

Sulle decisioni adottate poco si seppe; ma esse ci vengono ora rivelate da un avvenimento, che troviamo nei giornali del Brasile. Esse consistono nell'adattare l'indirizzo della chiesa alle tendenze democratiche di quegli Stati, come in Francia la chiesa si è adattata alla repubblica aristocratica.

E' singolare però il fatto che nel Brasile, che è forse il paese più indipendente dalla chiesa cattolica, poichè la sua costituzione consacra in materia di fede e di religione, l'ateismo ufficiale, si viene operando un movimento di ordine morale, degno di essere ponderato.

Ritornando dal Concilio di Roma, gli arcivescovi di Bahia e di Rio Janeiro, che sono le due più alte dignità ecclesiastiche del Brasile, si fermarono prima nella capitale del Parà dove furono ricevuti con feste ufficiali, cui parteciparono il Sindaco della capitale e il Governatore di quello Stato, il dottor Paes de Carvalho, uno degli uomini politici più notevoli del Brasile, che è circondato di grandi simpatie e di molto prestigio nella Confederazione.

Dallo scambio dei discorsi ufficiali tra l'Arcivescovo di Rio Janeiro e il Governatore si può vedere quale sia l'indirizzo adottato nel recente Concilio dei Vescovi dell'America latina in Roma e quale sia nell'ordine politico morale il movimento che si viene operando negli Stati della Confederazione.

Ecco il discorso dell'Arcivescovo di Rio:

« Signor Governatore dello Stato e signor Intendente municipale!

I vescovi brasiliani non hanno mai temuto nè temono la Repubblica; i vescovi brasiliani rabbrividiscono e tremano dinanzi allo Stato ateo, imperciocchè questo inaridisce l'animo del povero e uccide il patriottismo dei brasiliani; perchè lo Stato ateo provoca scissioni, snatura il nostro spirito e altera le leggi che ci reggono. E perchè queste accompagnino il progresso, perchè elevino il sentimento della propria dignità, perchè tutti noi possiamo inspirarci alla virtù del patriottismo, è necessario che le leggi che ci reggono siano scritte secondo i dettami della religione, secondo i suoi insegnamenti e non dettate nei gabinetti e nei ritrovi settarii creando l'ateismo e l'indifferenza.

Ecco i motivi perchè noi fremiamo e tremiamo dinanzi allo Stato senza Dio, allo Stato ateo; perchè questo produce la disorganizzazione, la perdita della dignità propria, del carattere e per conseguenza dell'amor di patria (*Benissimo; bravo*), poichè ciò che regge e domina il popolo, come base di queste virtù, è il sentimento religioso, che conserva e nobilita questo santo amore.

E' verità indiscussa; ciò che consacra il vero patriottismo è la religione. Ciò che costituisce la patria una è la religione; l'unione degli spiriti e delle volontà è la forza principale che accomuna gli uomini. E quando un popolo è unito, questo popolo è forte, è grande e atto ai sani principii della dignità personale; perchè l'unione assicura su basi solide l'amor della patria, capace di tutti i sacrifizi e il popolo che lo possiede merita immensa la patria. »

Ed ecco il discorso in risposta del Governatore, secondo il testo dell'*Amazonia*, il quale, mentre rivela le nuove tendenze in materia di politica ecclesiastica del Brasile, rivela pure nell'uomo una mente chiara e uno spirito emancipato da prevenzioni e preconcetti di setta.

Eccellentissimo signor Intendente di Belem, degnissimi membri del Consiglio municipale di Belem: miei concittadini vi saluto.

Eccellentissimi e reverendissimi arcivescovi di Bahia e Rio Janeiro, vescovi di Petropoli, Amazonas, Parà; lo Stato del Parà è orgoglioso di ricevere la vostra illustre visita ed io approfitto oggi della fortunata circostanza per rendere omaggio in questa seduta memorabile ai vostri meriti ed alle vostre virtù.

L'indifferenza e il disdegno per le questioni religiose non sono fortunatamente l'appannaggio del nobile popolo che mi pregio di rappresentare; e questa spontanea manifestazione

dei suoi elevati sentimenti e della fermezza delle sue credenze vi dimostrano chiaramente che le istituzioni repubblicane non hanno nulla di ostile e di incompatibile con la morale divina e redentrice del martire del Golgota.

La separazione e l'indipendenza dei poteri civile e religioso inscritte nella costituzione del 24 febbraio, non stabiliranno soluzioni di continuità sulle nostre tradizioni religiose che datano da quattro secoli; non proscriveranno gli altari che illuminarano la fede dei nostri antenati: non distruggeranno il sacro simbolo che si eleva nei nostri tempii e alla cui ombra e protezione si è costituita la vita nazionale.

Rappresentando una delle migliori conquiste della civiltà, quei principii fondamentali della nostra legislazione dovranno concorrere con efficacia al ristabilimento della pace e della concordia, della giustizia e della dignità umana, degli elementi fondamentali insomma di un governo illuminato il cui principale obbiettivo dev'essere l'educazione e la felicità dei popoli.

Si devono al potente e benefico influsso del cristianesimo le nobili conquiste morali della civiltà occidentale, di cui siamo uno dei più vigorosi rampolli; e quando l'intuizione geniale di Cristoforo Colombo, sorretta dagli ardori di una fede incrollabile, portò sui mari e sui continenti che abitiamo la Croce, l'emblema divino, ospitato dalle sue caravelle fu la prima tappa nella via luminosa che fino ad oggi abbiamo percorso nel consesso della umanità.

Da secoli, tanto al nord che al sud del continente americano, i sacerdoti di Cristo, serenamente ed eroicamente, eressero la loro umile tenda di combattimento; e avendo per loro armi la predica e la disciplina del dovere, l'ardore delle loro convinzioni, la santità della loro fede e la forza prodigiosa della coscienza soddisfatta, insegnarono la dottrina del Redentore e fondarono, attraverso ostacoli d'ogni genere che per altri sarebbero stati insuperabili, la pleiade di nazioni che ancora attraversano il loro periodo di formazione e poco hanno ad invidiare alle nazioni più civili del mondo.

Mai la storia registrò maggiori fatti nella vita della umanità.

L'America latina deve in special modo ai ministri cattolici l'affermazione e la difesa de' suoi più sacri diritti, tante volte sacrificati alla ferocia e alla cupidigia dei conquistatori che disonorarono la razza umana coi loro mostruosi delitti. E mentre quei reprobi della civiltà opprimevano e sterminavano le forti razze indigene, i bravi missionari del progresso, valicando fiumi e montagne, affrontando le ire dei potenti, penetravano fra gli oppressi, predicando la fede e la carità alle razze inferiori e inscrivendo nel libro d'oro dei benefattori dell'umanità i nomi immortali di Las Casas, Anchieta, Nobrega, Antonio Vierra, e di tanti altri martiri del dovere.

Voi tornate dalla città eterna, venerandi pastori, e il popolo brasiliano non ignora i fini altamente nobili dell'augusta assemblea a cui foste convocati dal SS. Pontefice Leone XIII. Non sono ancora noti i canoni del Concilio plenario dell'America latina, ma la stampa ci ha trasmesse le acclamazioni con cui avete chiuso le sedute di esso.

Lo spirito di pace, di ordine, di patriottismo che vi ha ispirato i voti ardenti per la felicità della nostra Confederazione e del suo supremo magistrato; l'orientamento superiore che si è rivelato nelle vostre deliberazioni, sono un pegno della vostra collaborazione disinteressata e sapiente a favore della pace e della prosperità di questo buono e generoso popolo ed una garanzia di solidità e di progresso per la nostra società.

In una epoca come la nostra, in cui le dottrine sovversive scuotono la società minacciando di annegare in un mare di sangue tutte le conquiste della civiltà; in questa era in cui le lotte di razza risorgono formidabili, non nei nostri puri e sereni domini della ragione, ma nella torva agitazione dello spirito umano disorientato: in questo tormentosissimo momento storico nel quale la cupidigia dei forti osa minacciare l'indipendenza e l'egemonia dei popoli ritardatari nel progresso, e la brutalità della forza calpesta impunemente i più sacri diritti, per cui noi facciamo parte integrante della nuova organizzazione politica e sociale, io penso che lo Stato può e deve sperare fiducioso l'appoggio efficace e il concorso valido del clero cattolico nel gran compito, in cui siamo impegnati, di garantire l'unità e l'integrità nazionale, di elevare il livello morale dell'educazione del popolo, di stringere i legami sociali e di assicurare la pace, la felicità e la prosperità del paese.

In nome del popolo paraense, geloso dei suoi diritti e delle sue prerogative costituzionali, posso dirvi con sincerità e convinzione che vi riconosciamo e vi stimiamo come un indiscutibile e indispensabile elemento di ordine, di pace e di progresso.

Siate dunque i benvenuti. Predicate liberamente, inculate nell'anima di questo popolo generoso e buono lo spirito creatore e fecondo che animava gli antichi profeti, lavorate per la realizzazione dei due patriottici ed ardentissimi voti, formulati nel Concilio a cui avete assistito, lavorate per l'ingrandimento della patria, di cui commemoriamo oggi l'indipendenza politica.

Vi saluto col più profondo rispetto.

Note bibliografiche

Pensieri inediti di Ruggero Bonghi con ricordi biografici di Francesco Crispi. — Lucera, Stamperia editrice.

Due grandi nomi, e d'uomini che sovente furono rivali, ed ora congiunti insieme, perchè, pur osteggiandosi, si ammirarono reciprocamente. Francesco Crispi, passati gli anni delle lotte, non ricorda dell'uomo insigne che i pregi di oratore facile, di parlamentare dabbene, e veramente ispirato all'amore per la patria: e queste poche pagine hanno come il suono d'un eco simpatica e rispettosa.

I pensieri, in massima parte, fanno conoscere meglio l'animo intimo del Bonghi. Sono note saltuarie, a casaccio, di quelle che egli soleva scrivere, tra un articolo e l'altro, o per fissare un'idea balenata nelle meditazioni, o per fermare un pensiero sortogli da una lettura — egli che leggeva tanto!

Certo, il volumetto è troppo ristretto per contenere il fiore del pensiero di R. Bonghi: l'opera è ancora da farsi, come ancora sono da raccogliersi le più belle e notevoli delle sue lettere, ed i più importanti dei suoi articoli, sia politici che letterari. Ma d'averlo pubblicato merita pur lode il Municipio di Lucera, che così ha molto festeggiato l'erezione del monumento al suo grande concittadino.

Musa Birichina, versi di Giuseppe Petrai — Milano, Aliprandi edit.

Un altro libro di versi: ma, questa volta, non si tratta che di versi burleschi; del resto, basta a darne l'affermazione il nome dell'autore, ormai noto per una lunga serie di pubblicazioni umoristiche.

Il libretto è allegro; ed i versi sono spontanei e festosi nella nota sempre graziosa.

Eccone un saggio:

Un povero *travet* fa istanza al suo superiore per una gratificazione:

> A tal son io, anzi siam noi ridotti
> che creder non lo può chi non lo vede!
> Rotte ho le scarpe ed i calzoni ho rotti
> proprio in quel punto là con cui si siede;
> rotto ovunque son io, meno il *paltò*,
> per la sola ragione che non l'ho.
>
> Or se rotti i calzoni ho nel sedere,
> posteriore, sia pur, ma certa prova
> è che fo assiduamente il mio dovere;
> conciossiacosachè nevichi o piova,
> io vado e stommi, e mi farei a fette
> pel mio dovere e per il 27.

L'edizione, dell'Aliprandi, è accurata ed elegante.

Rivista italiana di politica e legislazione agraria. Anno I, vol. II, n. 8.

Questo fascicolo d'una pubblicazione, unica in Italia, e che ha ottenuto il meritato successo, degno compenso alle cure, che vi spendono l'on. Alfredo Baccelli e l'avv. Luigi Parpagliolo, presenta, come i precedenti, un interessante sommario.

L'ingegnere on. Camillo Mancini parla del *Congresso agrario di Perugia*; l'avv. Garofolini della *Sistemazione dei torrenti e dei bacini montani*; il prof. E. Mingoli esamina i *Mezzi per impedire la concorrenza che gli oli sofisticati fanno ai naturali di oliva*; Augusto Poggi tratta della *Meccanica agraria presso i romani*; Tito Poggi continua a esaminare quanto si riferisce alle *Cattedre ambulanti d'agricoltura*: L. Parpagliolo ha un vivace articolo su *La festa degli alberi*. Seguono le *Notizie agrarie* dell'Ottavi; ed una notevole relazione sul commercio internazionale dei prodotti delle industrie agricole completa il fascicolo, che prova sempre più l'utilità e l'importanza di questa rivista, che ormai ha il favore di tutti coloro che in Italia si occupano di cose agrarie.

ATTI DEL GOVERNO

La **Gazz. Uff.** del 13 contiene:

Min. dell'Int.: Avviso - Nomine e promozioni negli ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia - R. D. circa approvazione di trasporti di fondi tra alcuni capitoli del bilancio per l'eserc. finanz. 1898-99 - Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le «spese impreviste» dello stato di prev. della spesa del Min. del Tesoro.

Rel. e RR. DD. che sciolgono i Cons. com. di Padova e Gangi (Palermo) e nominano rispettivamente R. commissario straor. il cav. uff. Luigi Londero e il dott. Ettore Castiglia — Disposizioni nei personali dipendenti dai ministeri dell'interno e di grazia e giustizia — Stato sanitario del bestiame nel Regno - Bollettino settimanale fino al 4 corr. — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — — Commercio del bestiame — Provvedimenti presi nel Regno. — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il giorno 9 corrente, in Force, provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 12. — Tra qualche giorno, dietro il parere della Commissione speciale, la sottoscrizione a fondo redimibile sarà chiusa. Essa ha quasi raggiunto il *fabbisogno* per la costruzione di tutti i locali dell'Esposizione, secondo è stabilito dal progetto.

La Commissione ora si dedicherà esclusivamente a quella a fondo perduto.

Il Consiglio di presidenza ha approvati i progetti per la costruzione dei locali nell'area concessa dal Municipio.

Nelle sale dell'Associazione "Pro-Napoli" è esposto il capitolato d'appalto.

Continuano a giungere richieste da importanti Case produttrici per occupazione e costruzione di chioschi e padiglioni nei giardini dell'Esposizione.

L'hanno già ottenuto le ditte Waiz di Roncegno, Sacerdoti, la Casa Vichy, il cav. Luigi d'Emilio, la ditta Bisleri e altre.

La ditta Bisleri sta preparando un progetto per una geniale *réclame* utile ed attraente insieme.

Il Comitato di presidenza e quello esecutivo lavorano indefessamente ed efficacemente con pieno successo.

— Il Consiglio comunale ha approvato ad unanimità la proposta della Giunta e gli articoli della convenzione, aggiungendo, a proposta dei consiglieri Perrino e Guardialombarda all'elenco delle strade da illuminare subito a luce elettrica la via dei Mille e la salita Santa Teresa.

Così che le modifiche alla proposta di convenzione del 1898 sono le seguenti:

1. Accettazione per la illuminazione pubblica di cent. 42 a kilowatt-ora corrispondenti alla migliore offerta per ogni nuova lampada.

2. Accettazione per l'illuminazione privata di cent. 80 a kilowatt-ora.

3. Riduzione del prezzo dell'illuminazione pubblica attuale a cent. 55 a kilowatt-ora.

4. Attuazione fra sei mesi dalla data del contratto.

Il voto del Consiglio è stato accolto da tutti con grande soddisfazione.

— 13, ore 14.20 — Gli agenti di p. s. Allotta, Sabatello e Vecchi, intromessisi per separare i pregiudicati Gennaro Cito quarantenne e Gennaro Calamaro trentaseienne che stavano accoltellandosi in via Mario Pagano, essendone stati aggrediti dovettero impegnare con loro una lotta tremenda e difendersi con le rivoltelle.

Quando essa fu terminata il Cito era stato ferito al torace e il Calamaro all'orecchio sinistro, ambedue da colpi di rivoltella; il Sabatello di coltello al viso, così profondamente, che ne rimarrà deturpato sconciamente per sempre; gli altri in varie parti non gravemente.

Il Cito è moribondo.

Pisa, 13, ore 16.35 — (*Stampace*). Il 25° regg. fanteria ha festeggiato oggi l'anniversario della battaglia di Gaeta, nella quale si guadagnò la medaglia d'argento al valore. Il programma: giuochi e gare fra i soldati, ai quali è stata offerta una refezione; banchetto degli ufficiali; concerto musicale; fuochi artificiali, ecc. Per una strana disposizione del colonnello non sono stati diramati inviti alla cittadinanza. Ciò è dispiaciuto a questa, che ama ufficiali e soldati e non s'è lasciata mai sfuggire alcuna occasione per dimostrare loro i suoi sentimenti.

Lucca, 12 — L'altra sera la Fratellanza Militare festeggiò l'anniversario della sua fondazione con un pranzo di 70 coperti, al quale intervennero distinte notabilità cittadine, gentilmente invitate.

Massima la cordialità e parecchi i brindisi, fra i quali notevoli quelli del presidente sig. Tito Davini e del comm. Giovanni Montanti.

Il primo svolse il patriottico concetto che la Società, oltre che occuparsi dei propri interessi del M. S. deve anche intendere ai doveri verso la patria e le istituzioni, combattendo i partiti che le minano e specialmente il clericalismo.

Il comm. Montanti espresse identici concetti in forma magnifica.

— E' partito per Venezia, sua nuova destinazione, l'egregio sig. Teofilo Bondei, commissario ai riscontri nella Manifattura dei tabacchi.

Egli ha ricevuto alla sua partenza prove non dubbie di simpatia dai colleghi e dagli amici.

Al *Rebecchino* gli fu offerto un banchetto dagli impiegati della Direzione; e gli agenti tutti della Manifattura gli espressero i loro affettuosi sentimenti offrendogli un artistico vaso di porcellana con fiori (tanto graditi al gentile amico) e una pergamena commemorativa.

Il sig. Bondei lascia fra noi meritata riputazione di funzionario, il quale, pur avendo dovuto rendere in difficili momenti importanti servigi all'Amministrazione, ha saputo farlo con quella equanimità e quella garbatezza, proprie di un gentiluomo perfetto.

Napoli, 13, ore 17,40. — Nella corte di uno di quei palazzi smantellati che devono essere demoliti dal Risanamento al Rettifilo alcuni ragazzi hanno trovato stamane disteso al suolo, tramortito, il ragazzo Giovanni Cervone, con la faccia divorata in parte dai topi e sfigurato orribilmente.

Datone avviso, il disgraziato è stato ricoverato moribondo ai Pellegrini.

Salito nel palazzo iersera per rubarvi della legna, per l'oscurità era caduto da un'altezza di sei metri.

— All'ospedale dei Pellegrini è morto l'agente di P. S. D'Ingillo, che giorni indietro era stato ferito da un ladro sorpreso in flagrante.

I funerali si faranno domani.

Palermo, 13, ore 18. — Nella stazione ferroviaria di Calli San Lorenzo, la guardia ferroviaria notturna Gruppeso Pietro ha uccisa con una fucilata la guardia daziaria Mariano Allegra. Quando si è costituito, ha affermato di averla uccisa per legittima difesa, essendone stato minacciato nella vita.

Napoli, 13, ore 18,16 — Da Pietroburgo — per la via di Vienna — sono giunti il capitano Antonino Trapani e 9 marinai della Penisola sorrentina, che navigando sul brigantino *Teresa* dalla Finlandia ad Algeri, per un incendio sviluppatosi a bordo naufragarono presso l'isola d'Aspa.

Catania, 13, ore 17,20 (*Mario*). Nella campagna di Mineo è stato scoperto sotto un mucchio di pietre il cadavere — in avanzata putrefazione — di uno sconosciuto.

La testa era spiccata dal busto e gli occhi erano coperti da una benda. Si crede che il delitto orribile sia stato commesso per vendetta.

Echi del genetliaco del Principe di Napoli

Spoleto, 13, ore 15.30 — (*T.*) Per il genetliaco del Principe di Napoli il prof. Mariano Desideri di questo R. Ginnasio-Liceo, vostro corrisp., ha tenuta, presenti insegnanti e alunni, la consueta conferenza storica intorno alla dinastia di Savoia. Con opportunissima scelta il Desideri ha trattato di Re Carlo Alberto. L'assunto è stato di mostrare come unico scopo di questo Re in tutta la sua vita sia stato la liberazione d'Italia e conseguentemente rivendicare la memoria di lui.

La conferenza, interrotta da frequenti segni di approvazione, è stata nel fine salutata da vivissimi e prolungati applausi. Il Desideri si è dimostrato conferenziere dotto, persuasivo.

Il principe di Napoli pel bimillennio d'Ivrea

Torino, 12, (*Ermon*) — In seguito a interessamento dell'on. Emilio Pinchia, pres. del Comitato esecutivo per la commemorazione del bimillennio d'Ivrea, il Principe di Napoli, per mezzo del suo Primo Aiutante di campo, gen. Brusati, inviava al Comitato stesso lire 500 per le pubblicazioni storiche, plaudendo all'idea della patriottica città d'Ivrea.

Commemorazione di Bonfadini.

(S) **Sondrio**, 13. — Il Consiglio provinciale commemorò il senatore Romualdo Bonfadini.

Parlarono il vice-presidente Toccalli, il prefetto ed il consigliere nobile Giovanni Visconti-Venosta.

Il Consiglio incaricò la Deputazione provinciale di collocare nella sala delle adunanze un ricordo al suo compianto presidente Bonfadini.

Scienze e Lettere

Il cippo antichissimo del Foro Romano.

La *Rivista d'Italia* del 15 novembre pubblicherà con questo titolo un nuovo saggio del prof. Ceci di carattere prevalentemente storico, in risposta all'articolo del prof. Pais comparso sulla *Nuova Antologia*.

Dopo di aver riaffermato la sua interpretazione filologica con nuove osservazioni sulla forma controversa *iouxmenta*, il prof. Ceci stabilisce a quale divinità si riferisce il culto i cui riti ci sono dati dalla iscrizione del cippo. Trae nuove prove dell'antichità del cippo dall'esame della gravità della sanzione, la quale commina la massima delle pene a chi infrangesse scientemente i riti.

Pubblica una lunga e interessante lettera del dottor Alessandro Enman di Pietroburgo circa l'esistenza di un *rex sacrorum* nell'età dei re, posta contro la lettera della tradizione, ma in conformità del monumento autentico ora venuto alla luce, dall'interprete italiano.

Il Ceci inoltre dimostra che nessuno dei caratteri estrinseci naturali o non valutati dal Pais contradice all'età regia del monumento.

Intanto la *Nuova Antologia* del 15 nov. pubblicherà il seguito dell'articolo del Pais. E di prossima pubblicazione si annunzia una memoria del prof. Cocchia, ordinario di letteratura latina a Napoli, il quale giudicherà il monumento dal medesimo punto di vista del prof. Ceci.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Totote* è un brutto dramma, *ridotto* da Pia d'Alma (?): tutta una serie di situazioni sfruttate, di mezzi rancidi ormai e privi di ogni effetto, dal dialogo deficiente e stentato, dai personaggi imperfetti e scoloriti, svolto con artificio, e risolto in modo disgustoso..

Nient'altro!

Immaginarsi come l'ha accolto il pubblico del Goldoni di Venezia, ove Italia Vitaliani l'ha rappresentato: povero pubblico che ha avuto soltanto la consolazione di sentir il brillante Podda dire la conferenza di Chiusoli *Il dito*.

La Vitaliani, per rifarsi, replica *La Signora dalle camelie*.

— Torniamo a Scarpetta: se non altro fa ridere e buon sangue. E quante ne fa, tante ne indovina: così, ora ha indovinata una nuova *pochade* per il suo teatro partenopeo.

Ha per titolo *Duje chiapparielle*, ed è molto graziosa, tanto più che si tratta del *Controllore dei vagoni-letto*, ridotto a uso e lingua dei *Fiorentini*.

Si potrà trovar bizzarra questa fusione, ma il pubblico si diverte, e questo è già buon merito.

— *Bandieruola* è una commedia in due atti di Maurizio Vaucaire, accolta con discreto favore al Teatro Antoine, di Parigi.

La banderuola d'ogni vento è la signora Chipette, che prima lascia il marito per accompagnarsi con un amante, un marito filosofo, che grida all'amante, certo Joigny:

— L'hai voluta? tientela.

Ma ecco che questo signor Chipette riprende a desiderare la moglie, la quale ora lo rimpiange. Per farla corta, Joigny sorprende l'amante in conversazione troppo intima col marito: e la caccia: e la signora se ne va col suo Chipette. Ma di lì a breve ella ritorna a Joigny, e il marito si conforta, e trova che è meglio perderla che guadagnarla.

Però, se la commedia non finisse qui, chi sa dove s'andrebbe a finire.

— *Il padre naturale.* Dopo il *Figlio*, non poteva mancare il *Padre*: siamone grati, quindi, ai signori Deprè e Charton, i quali hanno preso come base il famoso principio giuridico: *Is pater est quem iustae nuptiae demonstrant.*

Ed ecco come, quando Barentin, accortosi che suo figlio non è suo figlio, vorrebbe levarsi di piedi questo *intruso*, la legge gliene rifiuta i mezzi.

Per buona sorte, Barentin ha il cuore tenero, ha preso amore al bimbo, perdona alla moglie, e si contenta di mettere alla porta il *padre naturale*.

Non è morale, forse, ma è logico.

— Sempre galanti, i castigliani.

Alcune sere sono, dopo la rappresentazione di *Amleto*, Sara Bernhardt — che si trova a Madrid, ove incassa in media novemila *pesetas* ogni sera — è stata trattata come Drake trattò la regina Elisabetta.

Ella usciva di teatro, quando cominciò a piovere a catinelle: ed allora un gruppo di gentiluomini battè i soprabiti dalla porta fino alla vettura, perchè non si bagnasse i classici piedini.

Elisabetta fece di Drake un lord: ma Sara Bernhardt dovette contentarsi di un sorriso: del resto erano tutti *Grandi!*

Lirica. — Ecco i nomi degli artisti principali che sono stati scritturati al teatro dell'Opera di Pietroburgo:

Soprani: Sigrid Arnoldson, Luisa Tetrazzini, Salomea Kruszelnicka. *Mezzo-soprani*: Alice Cucini, Tilda Carrotini. *Tenori*: Angelo Masini, Enrico Caruso, F. Granados. *Baritoni*: Mattia Battistini, Vittorio Brombara. *Bassi*: Vittorio Arimondi, Alessandro Silvestri.

Dirigerà l'orchestra il maestro Vittorio Podesti.

Per ora le opere fissate sono *Faust*, *Mefistofele*, *Giulietta e Romeo*, *Mignon*, *Manon Lescaut*, *Carmen*, *Amleto* e *Werther*.

Arte. — Ci telegrafano da Parigi che ieri, a nome del patrizio Pietro Borghi, fu consegnata a Emilio Zola la statua di Riccardo Ripamonti: *Un errore giudiziario*.

Questo lavoro, in bronzo, di mirabile fattura, rappresenta un forzato seduto sopra uno scoglio, con le braccia appoggiate alle ginocchia, e la testa fra le mani: una grossa palla gli pende dal piede. Il suo volto ha una potente espressione di angoscia, ma il suo occhio non rivela che atonia e quasi insensibilità, come di chi ha perduto la ragione in una lunga e muta disperazione. Come disegno e come fusione si giudica questo bronzo un vero capolavoro.

Emilio Zola ha gradito sommamente il dono, ed ha destinato questo monumento, per le sue ampie proporzioni, alla sua villa di Medan.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 13, ore 17,45. — Ulrica di Levetzow, l'ultimo amore di Goethe, è morta a 96 anni al Castello di Triblitz in Boemia.

Goethe aveva 73 anni quando si innamorò della signora di Levetzow, allora diciassettenne.

Sports

Automobilismo. — A proposito di quanto ebbimo a scrivere sulla perfetta sicurezza delle strade in Italia per i dilettanti di automobilismo ci piace trascrivere una lettera che, Donna Lina dei Principi Corsini, dirige alla «France Automobile» di Parigi:

Rome, le 16 octobre 1899.

Monsieur le Directeur.

Les amateurs du sport automobile pourront peut-être s'intéresser à savoir que j'ai parcouru sur mon phaéton Peugeot de huit chevaux forts, le chemin de Paris à Rome sans pannes ni arrêts, et j'ai même voyagé un jour avec un pluie torrentielle.

J'ai fait un très agréable tour en traversant les monts Morvans par Quorré-les-Tombes, puis j'ai visité Lyon, Nîmes, Marseille, traversé l'Esterel, Lannes, Nice, Vintimille, Gênes, Spezia, par la forte montée du mont Ruba et le Bracco, Pise, Florence, Pérouse, le terrible mont Somona, la terreur des bicyclistes, et Rome. J'ai fait deux mille et deux cents kilomètres et la moyenne de mon voyage est de vingt-quatre kilomètres à l'heure.

Je viens de rentrer de Naples en ayant fait le chemin Rome, Terracina, Capoue, Naples, en sept heure «230 kilomètres.» Je puis dire que ma voiture va toujours très bien et c'est une manière de visiter les pays des plus agréables.

Agréez, Monsieur, etc.

Corsini Sforza.

Il giornale francese aggiunge che questa lettera lo rassicura sulla sicurezza della campagna romana: possiamo aggiungere che questa sicurezza è *assoluta in tutta Italia*. Il segreto poi per divertirsi in automobile è di avere delle buone macchine; infatti Donna Lina Corsini sul finire dello scorso mese percorse la Toscana superando felicemente tutte le forti salite che incontrò non solo, ma giungendo anche (e questo va detto ad onore della forte automobilista) a guadare colla sua macchina un fiumicello il cui ponte era stato travolto dalla piena, senza che la macchina avesse a soffrire minimamente.

E' un fatto che la Casa Peugeot ha in questo momento presa la testa nella produzione delle automibili

Anche a Roma vedremo presto in circolazione altre vetture di questa marca, poichè sappiamo che i rappresentanti di questa Casa, signori Festa e Taurel, ebbero ordinazioni dal conte Nomis di Cossilla e dal principe Kretzulesco di Napoli.

Arriveranno pure delle *vetturette* per il giovane e già intrepido automobilista Demartino e per il sig. Soria ed un altro grande *Phaeton* lo attende il duca Caetani che con entusiasmo si è dato anche a questo nuovo sport.

Vipar.

La peste bubbonica.

Vienna, 13. — La *Wiener Abend Post* annunzia che un marinaio del vapore *Polis Mitilene*, giunto a Trieste da Costantinopoli, è morto il 4 corr. nell'Ospedale di Trieste, di malattia che si sospetta essere peste.

Il consigliere sanitario, prof. Weichselbaum, è stato inviato a Trieste per procedere ad una inchiesta.

Furono prese tutte le misure sanitarie precauzionali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 14 Novembre 1899 — S. Clemente.

Leva il Sole alle ore 7.0 m. - Tramonta alle 4.18 s.
Leva la Luna alle ore 2,49 s. - Tramonta alle 3,28 m.

BOLLETTINO METEORICO.

13 novembre, ore 15.

Europa: pressione elevata sulla Francia 776; bassa a Pietroburgo 753.

Italia 24 ore: barometro alzato sull'Italia superiore, fino tre mill. al Nord-est, abbassato sull'Italia inferiore sulle Isole fino a tre mill. sulla Calabria; qualche pioggiarella Romagna, Calabria e Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso con qualche pioggia sul versante inferiore Adriatico, vario altrove.

Barometro: 770 Torino, Milano, Venezia; 768 Genova, Firenze, Chieti; 766 Livorno, Civitavecchia, Napoli, Foggia; 765 Sassari, Palermo, Reggio, Brindisi.

Probabilità: venti freschi settentrionali.

Rebus latino

O	QUID	TUAE
BE	EST	BIAE
RA	RA	RA
ES	ET	IN
RAM	RAM	RAM

Spiegazione del Passatempo precedente:
ME-LEGNANO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 10 e 11 novembre.
Nati 54.
Morti 51 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Granieri Pasquale di Felice, Chieti, 32, coniug.
Zampini Giovanni fu Luigi, Roma, 79, coniug.
Cherubini Francesco di Pietro, Montereale, 61, celibe
Barretta Iole di Costantino, Roma, 10
Baccorri Giovanni fu Francesco, S. Severino, 11, coniug.
Ceccotti Antonio fu Francesco, Pescia, 73, vedovo
Ghinassi Giovanni fu Eugenio, Ravenna, 40, coniug.
Pavon Cesare fu Ignazio, Roma, 73, coniug.
Matteucci Caterina fu Paolo, Meldola, 53, coniug.
Crolli Felice fu Antonio, Roma, 68, vedova
Carelli Serafina fu Pietro, Orvieto, 28, coniug.
Razzi Antonia fu Gianfedele, Loreto, 77, vedova
Campanile Luigi fu Vittorio, Bracciano, 56, celibe
Iegher Lucia fu Lorenzo, Roma, 67, coniug.
Della Rocca Ester fu Isidoro, Roma, 70, vedova
Lazzari Cesare di Raniero, Volterra, 25, celibe
Tordella Tommaso fu Nicola, Monterosi, 38, coniug.
Reginelli Giovanni di Raffaele, Falconara, 43, coniug.
Giovacchini Marianna di Domenico, Pergola, 71, coniug.
Vairolido Maria fu Giuseppe, Roma, 74, nubile
Di Marco Mario di Loreto, Roma, 8
Ghiselli Michele del fu Francesco, Lucca, 67
Cervelli Lucia fu Vincenzo, Accumoli, 44, coniug.
Peperoni Giovanna fu Alessandro, Affile, 42, coniug.
Lamb Carlotta fu Alberto, Londra, 51, coniug.
Zoppini Maria fu Bartolomeo, Pratica di Mare, 82, vedova
Forti Teresa fu Francesco, Viterbo, 61, coniug.
Giulimondi Clementina fu Luigi, Genazzano, 31, nubile
Paolini Argillano fu Francesco, Ascoli Piceno, 65, coniug.
Ciri Flavia fu Alessandro, Montalcino, 49, coniug.
Franceschini Pio fu Filippo, Roma, 72, coniug.
Guarnieri Silvano fu Francesco, Ancona, 58, coniug.

In età ancor florida, si è spento in Reggio di Calabria, un nome onesto e dabbene

GIUSEPPE ROSSI

lasciando nel dolore la sua famiglia.

A questa ed all'amico nostro, il capo di gabinetto di S. E. il Ministro dell'Istruzione, cav. prof. Giuseppe Mantica, che lo ebbe suocero affezionato, noi inviamo le condoglianze più sentite; e vorremmo che esse giungessero di conforto, in quest'ora triste, alla sua cortese signora, che piange il dilettissimo padre.

Le famiglie **Pasquale** e **Giovanni Forti**, vivamente commosse dalle tante dimostrazioni di amicizia e di affetto ricevute in occasione della dolorosa perdita della loro amatissima

LUCIA FORTI nata CERVELLI

ringraziano tutti con la più sentita gratitudine.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1234
Per gli uffici di Redazione N. 1937.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Liuzzi - Giudici: Servici e Manferoce - P. M.: comm. Orlandi - Dif.: Micucci e Brofferio.

Commesso infedele.

Cesare D'Andrea, di anni 33 romano, commesso del Banco lotto n. 60, in via Cavour, nel settembre 98, versando gli incassi della settimana al titolare, Italo Vaccari, vi comprese un ambo vinto con i numeri 12 e 61 per 10 lire.

Dopo qualche giorno il Vaccari verificando le vincite fatte si accorse che l'ambo non corrispondeva con quella giuocata che era invece 2 e 6.

Emerse così che il commesso aveva falsificata la bolletta.

Processato per peculato e falso, i giurati lo ritennero invece responsabile di semplice truffa e la Corte lo condannò a 6 mesi e 75 lire di multa.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. ? Giovene — Giudici: Messeri e Petrucci — P. M.: Ferro-Luzzi — Dif.: Sollima, Bartolucci e Pocci.

Associazione a delinquere.

La sera dell'8 gennaio s. mentre lo stallino Andrea Camilloni passava pel vicolo Tiburtino Vecchio, fuori porta S. Lorenzo, fu fermato da tre individui che gli tolsero tutto quel che aveva: quattro lire.

Alle grida accorsero i carabinieri, che arrestarono uno degli aggressori, certo Alfredo Susini, di anni 20, da Roma, selciarolo.

Ulteriori indagini condussero all'arresto di Mariano Gennari, di anni 29, carrettiere, quale autore della rapina e Adele Bruni, di anni 20, da Roma, ab. in via delle Anime Sante 21. Gaetano Vinzani, di anni 20, da Roma, calzolaio, Emanuele Di Bello, di anni 24, da Trani, muratore, ab. in via degli Equi 50, quali complici nella detta rapina.

A carico del Gennari poi risultò una serqua di altre piccole furfanterie.

Il Tribunale, tolta per gl'imputati la grave accusa di associazione a delinquere condannò; Gennari a 4 anni e 9 mesi; Adele Bruni ad anni 3 e 9 mesi; Susini a 15 mesi; Vinzani a 22 mesi e 15 giorni e di Bello a 18 mesi di reclusione.

Dalla Provincia Romana

La festa degli alberi a Segni.

Segni, 12. — (*Roumestan*). Con tutta la pompa solenne, degna di una cerimonia che racchiude in sè un alto e profondo significato, fu celebrata ieri la festa degli alberi. E in verità il Municipio, a cui degnamente presiede il cav. Milani, non si risparmiò cure perchè la festa riuscisse degna di un popolo civile e acquistasse un intimo e spontaneo carattere di popolarità. E fu coadiuvato soprattutto dall'opera zelante di quel garbato e solerte funzionario che è il sotto-ispettore forestale, sig. Mariani.

Furono invitati i sindaci e le autorità del Circondario, che convennero in gran numero a questa secolare città. Ricevuti con bandiere e col concerto cittadino, che suonava inni patriottici, traversarono le principali vie, tutte gremite di folla festante e sorridente.

Il corteo giunse prima di mezzodì su quell'altura rocciosa e pittoresca che domina l'ampia e bella vallata del Sacco, cosparsa di villaggi e città. E lassù, a *Pianillo*, disposto in cerchio il corteo (di cui facevano parte il simpatico sottoprefetto, cav. Tabanelli, quell'esimio gentiluomo che è il presidente del Tribunale, cav. Cassese, i rappresentanti delle R. Scuole Tecniche, Ginnasiali e Normali di Velletri, dei Municipi e delle Scuole di Valmontone, Labico, Gavignano, Artena, Montelanico, ecc.), si procedette alla simpatica cerimonia. Dopo che il signor Mariani, con un opportuno e felice discorso, ebbe fatto intendere le ragioni tecniche, per cui aveva prescelto — nell'interesse dell'incremento futuro della sorgente potabile di Segni — quella località e per alberi da piantare una varietà della *quercus*, invitò la signora Tabanelli e la signora Tomassi a buttare le prime palate di terreno sulle quattro buche, in cui furono piantati i *lecci*.

Quindi il prof. De Juliis, pur mostrandosi in sulle prime riluttante agl'insistenti e cortesi inviti del sottoprefetto e del corpo insegnante, che lo vollero lì per lì designare a porgere il saluto a nome di Velletri, prese la parola, e salutando l'ospitale città che aveva inteso così profondamente il significato civile della festa, svolse questo concetto: che l'Italia dovesse prepararsi alla gran lotta della vita mondiale tra un'ispirazione poetica, come quella che ci viene dalle fonti del Clitumno e una concezione praticamente scientifica, come quella recente del Marconi.

Quindi furono spediti telegrammi tra cui uno al Principe di Napoli ed uno al ministro Baccelli.

In un grazioso villino, situato su quell'altura incantevole, il municipio fece poi servire agl'invitati un sontuoso banchetto, nel quale regnò un'intima e festosa cordialità, che parve duplicata dalle premure e dalle squisite gentilezze del comm. Attilio Tomassi, consigliere provinciale di Segni.

Aprì felicemente la serie dei brindisi il sindaco cav. Milani, seguirono il sindaco di Valmontone avv. Bernardi, il sotto-ispettore Mariani, il comm. Tomassi che dalle reminiscenze gloriose del passato trasse l'auspicio felice dell'avvenire, il sotto-prefetto che con la solita ed arguta disinvoltura portò la nota patriottica. Chiuse infine lepidamente il prof. De Juliis, celebrando in quell'ora propizia alle ebbrezze intellettuali le lodi del prodotto veramente *di vino* dei campi, dal quale i popoli antichi traevano e traggono i popoli moderni le geniali ispirazioni alla vigilia delle ardue imprese.

Novità, Varietà e Aneddoti

I matrimoni morganatici in Austria.

Scrivono da Vienna al *Temps*:

Mentre il matrimonio dell'arciduchessa Stefania, che sembrava cosa fatta, è rinviato a qualche mese, ecco che il matrimonio morganatico dell'arciduca Francesco Ferdinando, che si credeva abbandonato, è di nuovo ritenuto probabile. Almeno i giornali ungheresi si ostinano a pretenderlo tale.

Secondo questi, l'arciduca sarebbe riuscito a vincere l'opposizione dell'imperatore Francesco Giuseppe, che naturalmente avrebbe voluto ammogliare l'erede presuntivo della corona d'Austria-Ungheria con una principessa di sangue reale. Le preghiere di Francesco Ferdinando avrebbero fatto accettare al sovrano la sua unione con la contessa Sofia Chotek.

L'arciduca ha conosciuto la contessa a Presbourg, nell'*entourage* dell'arciduchessa Isabella e la bellezza e lo spirito di lei hanno fatto su Francesco Ferdinando un'impressione irresistibile. Il legame d'affetto che si è stretto a poco a poco tra loro, dura da parecchi anni e finalmente l'arciduca ha deciso la contessa Chotek a lasciare la casa dell'arciduchessa, manifestandole le sue intenzioni di domandare decisamente all'imperatore il permesso di sposarla.

Non è esatto che l'arciduca sia in obbligo di rinunciare ai suoi diritti al trono, se sposa la contessa. Solamente i figliuoli che nasceranno da tal matrimonio saranno esclusi dalla successione imperiale e reale. I diritti al trono passerebbero in questo caso, dopo l'arciduca Francesco-Ferdinando, al fratello Ottone o ai figliuoli di quest'ultimo.

I Chotek sono di antica famiglia: sono conti di Boemia dal 1743 e conti del Santo-Impero dal 1745. La contessa Sofia è nata nel 1868.

Si rammenta, a proposito di questo matrimonio, che i matrimoni morganatici sono assai frequenti nella famiglia degli Asburgo. L'arciduca Giovanni sposò una bella figliuola del mastro di posta di Meran, l'arciduca Enrico ha sposato una cantante, e l'arciduca Salvatore, prima di lasciare l'Austria sotto il nome di Giovanni Orth, aveva sposato un'attrice, che condusse seco, e che è sparita con lui.

Mangiatori peripatetici.

A New York, per chi non lo sapesse, c'è il club dei 400, costituito dal fior fiore della cittadinanza, ciò che da noi si direbbe dell'aristocrazia.

Ora i membri di questo club hanno adottato per pranzare un metodo nuovo che fa furore.

Si uniscono a gruppi e vanno in uno dei più rinomati ristoranti dove mangiano l'antipasto, poi si alzano e vanno ad un secondo ristorante in voga dove mangiano la minestra e così di ristorante in ristorante mangiano un piatto in ciascuno fino a che hanno esaurito il *menu* del pranzo che viene concordato giornalmente.

Dicono che sia un sistema igienico e dilettevole: igienico, perchè nel camminare da un ristorante all'altro digeriscono facilmente e dilettevole perchè nel mutare ristorante la conversazione diventa più gaia ed animata.

Sarà benissimo, ma bisogna avere del tempo da perdere. E' vero che i membri del club dei 400 essendo tutti ricchi e grandi signori hanno anzi bisogno di ammazzare il tempo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 17.9 — Minimo 7.3.

Vaticano. — Il Papa ieri ricevette il cardinale Vittorio Lecot, vescovo di Bordeaux e monsignor Teutonio Emanuele Reibeiro Vieila de Castro, vescovo di S. Tommaso di Meliapore nelle Indie.

Ricevette pure il generale David, governatore della Dalmazia e la sua consorte.

Per la seduta inaugurale della IIIª Sessione della XXª legislatura. — Stamane a palazzo Madama avrà luogo come venne annunziato la solenne seduta inaugurale della IIIª Sessione della XXª Legislatura.

Per tale occasione sono state adottate le seguenti disposizioni:

1. Le vetture Reali, uscendo dal Quirinale, percorreranno: via del Quirinale, via Nazionale, via del Plebiscito, Corso Vitt. Emanuele, via de' Sediari e piazza Madama.

2. Quelle degli invitati del Corpo Diplomatico che si recano alla Tribuna E, e della Real Casa che si recano alla Tribuna D, del Senato, della Camera dei Deputati, dei Ministri Sotto-segretari di Stato e di altre autorità, percorreranno qualunque strada; accederanno però a piazza Madama per uno dei due sbocchi, degli Staderari o della Corsia Agonale.

Lasciati gli invitati, le vetture transiteranno per via del Salvatore ed andranno a prender posto nella via e largo di S. Luigi de' Francesi, eccetto quelle del Senato che si collocheranno sulla piazza del Pozzo delle Cornacchie.

3. Per gli stessi sbocchi avranno accesso a piazza Madama anche le vetture conducenti invitati alle altre Tribune; esse però passando per la via delle Cinque Lune, potranno attendere al Circo Agonale.

4. I Corazzieri delle LL. MM. si schiereranno sulla piazza Madama su due righe dando la fronte al palazzo del Senato.

5. Se vi saranno altre scorte esse accompagneranno le vetture vuote al posto loro assegnato.

6. Le berline delle LL. MM. e dei Reali Principi soltanto resteranno ad attendere sulla piazza Madama, collocandosi possibilmente di fronte ai Corazzieri e dando le spalle al palazzo che fiancheggia quello del Senato, sulla sua destra.

7. Gli on. senatori e deputati per accedere a piedi al Palazzo Madama vi si potranno dirigere per qualunque via, meno per quella dei Sediari, attraversando le file della truppa, contro esibizione della propria medaglia.

8. I pedoni muniti di biglietto potranno accedere alle tribune indicate nel biglietto stesso da qualunque sbocco, eccetto via de' Sediari e delle Cinque Lune.

Sbarramenti. — Via Staderari allo sbocco presso piazza S. Eustachio — Dogana Vecchia e via de' Crescenzi, dall'angolo del palazzo Giustiniani al limite del Palazzo Madama — Sbocco di via Giustiniani sulla piazza S. Luigi — Id. della via Pozzo delle Cornacchie presso piazza Rondanini — Id. via della Scrofa angolo piazza S. Luigi — Vicolo del Finocchio allo sbocco sulla piazzetta San Luigi, lasciata libera — Via delle Cinque Lune, come sopra — Corsia Agonale all'uscita sulla piazza omonima — Vicolo della Sapienza allo sbocco in piazza Madama.

Per gli ufficiali. — Gli ufficiali superiori ed inferiori in congedo, residenti nella capitale, sono invitati ad intervenire alla parata.

A tale uopo dovranno trovarsi schierati per le ore 10 1/4 in piazza Madama, lungo il lato meridionale. Vestiranno la grande uniforme con sciarpa.

Arrivi e partenze. — Per Genova è partito il ministro dell'Uruguay, accreditato presso il Quirinale.

— E' giunto a Roma l'on. Crispi.

I Buoni di cassa, i biglietti bancari e le monete divisionali — Dal Ministero del Tesoro, Direzione generale del Tesoro, sono state diramate disposizioni perchè compatibilmente al fondo di cassa le monete divisionali di argento da una lira e da due lire siano date in cambio non solo contro buoni di cassa, ma anche contro presentazione di biglietti bancari.

Tale disposizione ha per iscopo di facilitare la circolazione in ogni località delle monete predette, onde supplire sufficientemente i buoni di cassa già ritirati e che man mano si vanno ritirando.

Architetti romani — E' stato pubblicato il verdetto dell'Esposizione di architettura e ingegneria tenutosi testè a Bologna.

Figurano tra gli espositori che ottennero diplomi di onorificenza per l'importanza delle loro opere, i seguenti ingegneri di Roma:

Augusto Giustiniani, Vincenzo Moraldi, Pietro Via, Luigi Perrau, M. Aurelio Boldi e Federico Falangola.

A codesti architetti che hanno tenuto alto il nome di Roma all'Esposizione bolognese i nostri più sentiti rallegramenti.

R. Università. — E' aperto il concorso, per gli studenti della Facoltà di Medicina a sette premi della Fondazione Rolli, di Lire Mille ciascuno.

Sei dei suddetti premi sono assegnati, uno per ciascuno dei sei anni di studio, agli studenti che hanno compiuto i relativi corsi annuali e quello non aggiudicato nel precedente anno, viene ora, a termini del regolamento, assegnato agli studenti che hanno compiuto il 2° anno.

Sono ammessi al concorso gli studenti, iscritti nell'anno scolastico 1898-99, che documenteranno di essere iscritti alla nostra Università ai corsi di Medicina e Chirurgia e di avere con diligenza frequentate le lezioni.

Le istanze per ammissione al concorso dovranno essere inviate, coi documenti, al Rettore non più tardi del 10 dicembre p. v.

Il concorso consisterà in prove scritte, orali e pratiche, sulle seguenti materie:

Sull'Anatomia umana (il 1° anno).

Sulla Fisiologia sperimentale (2° anno).

Sulla Patologia generale, sulla Materia medica e Terapia generale e sulla Igiene (3° anno).

Sulla Medicina legale, sulla Patologia speciale medica, sulla Patologia speciale chirurgica e sulle Istituzioni di Anatomia patologica (4° anno).

Sulla Clinica medica, sulla Clinica chirurgica e sulla Medicina operatoria (5° anno).

Sulla Clinica ostetrica, sulla Clinica dermosifilopatica e sulla Clinica oftalmoiatrica (6° anno).

Negli ospedali di Roma. — E' stato aperto il concorso per la elezione di otto chirurghi aiuti da destinarsi secondo il bisogno. Coloro che vogliono prendervi parte dovranno esibire nella segreteria generale nel palazzo di S. Spirito p. p. fino al 15 dicembre, le proprie istanze in carta bollata da centesimi 60 con la elezione del domicilio in Roma e con i relativi documenti.

Gli eletti saranno i primi otto che riporteranno la maggioranza di voti favorevoli.

La durata dell'ufficio sarà di anni tre anche a titolo di soprannumero.

Sono incompatibili altre occupazioni, che non si accordino col servizio di ospedale.

Gli eletti non potranno assentarsi da Roma senza il permesso, saranno posti in esercizio secondo il bisogno e secondo la scala di merito, e dovranno allora osservare le regole in vigore e le altre che venissero in seguito pubblicate.

Gli operai a San Silvestro. — Ieri mattina alle 11 circa, un centinaio di operai stuccatori, appartenenti al palazzo di Giustizia, si recarono in piazza S. Silvestro per accompagnare una commissione che voleva recarsi da S. E. il ministro dei lavori pubblici per chiedere lavoro agli operai disoccupati, ed un aumento di salario agli altri.

La commissione composta da Ferretti Luigi, Ermeli Costantino, Rossi Giuseppe, Sali Giuseppe e Rossi Pasquale, in unione al commissario di P. S. di Trevi, Rinaldi, venne introdotta dal cav. Consiglio e dal comm. Braggio.

Intanto che la commissione conferiva con i due predetti funzionari, il delegato Di Tarsia, invitava gli operai rimasti sulla piazza ad allontanarsi.

Essendosi alcuni rifiutati furono operati due arresti.

I procuratori. — La prova scritta dell'esame di procuratore avrà luogo il 20 corrente alle ore 10 nell'aula della Corte d'appello 1.a sezione.

Nuova Rivista. — Presto comincerà a veder la luce, in Roma, un giornale quindicinale, scritto in albanese ed in francese, col titolo: "*Zen' i Shqipendse*" (*Echo d'Albanie*). Ne è direttore proprietario il cav. Anselmo Lorecchio, e redattore capo Mehmed beg Frasheri, il noto letterato e patriota albanese.

Aste ed appalti. — Il 25 corrente in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione di capannoni al vecchio Campo Boario da servire per l'officina di sollevamento dell'acqua Vergine per la città bassa. E' prevista la spesa di L. 35.000.

— Si terrà inoltre l'appalto della fornitura di calzature occorrenti pel basso personale della nettezza urbana pel futuro anno 1900.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che abbia offerto il prezzo migliore, purchè non abbia superato quello indicato dalla scheda di ufficio.

— Infine nello stesso giorno si procederà alla gara per la fornitura di q. 1200 di semola occorrente pei semoventi della nettezza urbana.

La durata della fornitura sarà dal 1 gennaio al 31 dicembre 1900.

Le aste avranno luogo col metodo delle schede segrete, con schede d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Lavori ferroviari. — Il "Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie" pubblica le seguenti informazioni:

Con recenti decreti ministeriali il R. ispettorato ha approvato i progetti:

Impianto di un binario d'incrocio fra Corneto e Montalto fra le progressive 106,920 e 107,450 della Roma-Pisa — L. 12,800.

Costruzione di un tombino della luce di metri 2,50 al chilometro 222,282 adiacente a quello esistente presso il fosso Carretella fra Gavorrano e Scarlino della Roma-Pisa — L. 3300.

Allacciamento verso Firenze del binario tronco delle merci con quello di comunicazione fra il primo binario di corsa ed il binario del piano caricatore nella stazione di Montevarchi sulla Roma-Firenze — L. 1020.

La Società Adriatica ha sottoposto all'approvazione governativa i progetti:

Consolidamento di alcuni tratti di rivestimento delle gallerie « Carrito » e delle « Grazie » e del ponticello obliquo di luce retta di m. 4 al chil. 141,397,45 sulla Roma-Solmona. L. 32,650.

Sistemazione del filtro di presa e della condotta di acqua che alimenta il rifornitore della stazione di Anversa-Scanno sulla Roma-Solmona — L. 1800.

E la Società Mediterranea ha sottoposto quelli:

Rifacimento di due scambi semplici nella stazione di Velletri e di uno nella stazione di Cecchina. L. 5521,86.

Costruzione di vasche di scarico nelle case cantoniere del tronco Civitavecchia-Corneto, in dipendenza della costruzione di una condotta d'acqua potabile — L. 850.

Ritardo di treni. — Il treno di Firenze, che doveva giungere alla stazione di Termini ieri sera alle 23 e 25, arrivò con un'ora di ritardo.

Brava gente — Il negoziante Paradisi Giacomo di anni 45, da Campagnano, in via Frattina perdette una borsetta contenente lire duemila in monete d'argento.

La guardia Dell'Arciprete, in seguito ad indagini, venne a sapere che la detta somma era stata rinvenuta dai carrettieri Bartolomei Giovanni, Tobia Maielli e Martino Marconi, abitanti in via Flaminia 85.

Essi riconsegnarono la somma, ricevendo dal Paradisi lire 40 per ciascuno per regalia.

Affittasi camera mobiliata con ingresso libero, volendo, con pianoforte. Vicolo Scavolino, 76, piano 3° — presso il Ministero Agricoltura e Commercio.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 12 novembre 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	695	90	785	31	3	34	36	—	3	—	39	687	93	780
S. Antonio	158	245	403	2	—	2	2	2	—	—	4	158	243	401
S. Gallo	149	—	149	—	—	—	—	—	—	—	—	149	—	149
S. Giovanni	—	511	511		19	19	—	14	—	—	14	—	516	516
S. Giacomo	153	83	236	8	3	11	9	1	2	—	12	150	85	235
Consolaz.	62	28	90	3	—	3	3		—	—	3	62	28	90
S. Gallicano	65	116	181	1	--	1	1	—	—	—	1	65	116	181
	1282	1073	2355	45	25	70	51	17	5	—	73	1271	1061	2332

Una corona sequestrata. — Sulla lapide dei caduti del 1848-49 a San Pietro Montorio, fu sequestrata una corona di palme con nastro rosso con la seguente iscrizione: Ai martiri di Chicago vittime oscure dell'ideale i socialisti anarchici posero 11 novembre 1887-1899.

Un delitto? — In Celleno, presso Viterbo, fu rinvenuta cadavere, in prossimità della propria abitazione, certa Carolina Cellena, d'anni 80.

Sospettasi che sia stata uccisa per questioni di famiglia da alcuni parenti che sono stati arrestati.

Investito da un treno. — Il capo stazione di Corneto Tarquinia telegrafa che al chilometro 95,950 fra Corneto e Guglielmi, fu trovato dal guardiano Trapassi un certo Domenico Avventizio gravemente ferito, per essere stato investito da uno dei treni della scorsa notte.

Tentati suicidii. — Alegiani Domenico, di anni 27, romano, scrivano, degente all'ospedale di S. Spirito perchè affetto da epilessia, ieri mattina alle 5,30, deludendo la vigilanza degli infermieri, tentò suicidarsi gettandosi da una finestra. Fu in tempo salvato.

— Ieri sera, certa Girolamo Anna, di anni 28, da Capistrello (Aquila), abitante in via Monserrato 26, fu ricoverata alla Consolazione avendo ingoiato in via Cavour una pastiglia di sublimato corrosivo, allo scopo di suicidarsi.

Ella dichiarò che era stanca di vivere.

Caduti da un ponte — Nella nuova fabbrica di colla fuori porta Portese, i braccianti Gabellini Antonio di anni 20, da S. Giovanni in Marignano, e Crociani Vittorio di anni 40, da Siena, passavano con un vagoncino sopra un ponte questo si ruppe e precipitarono nella sottostante fogna, da una altezza di circa 4 metri.

Contusioni alle gambe guaribili in 15 giorni.

Ladri. — Fu arrestato Serafini Augusto, d'anni 30, romano, per aver commesso delle truffe in danno della tipografia di Ribieca Pietro in via della Sapienza, 59.

A S. Antonio. — Ricoverati,

— Alle 17 di ieri, presso S. Agnese, fuori Porta Pia, il macellaio Angeli Orazio, di anni 17, romano, abitante in via Goito n. 35, cadde dalla bicicletta e riportò varie contusioni. S. M. la Regina, che in quel momento passava di là in carrozza, donò 10 lire perchè il povero giovane fosse condotto in quest'ospedale. Ne avrà per 12 giorni.

— Il carrettiere Nocci Nazzareno, essendo avvinazzato, fuori Porta Maggiore, cadde dal proprio carretto. Riportò contusioni piuttosto gravi alla faccia.

— Il cuoco Serra Giovanni, di anni 72, da Capriglio d'Asti, in via Flavia cadde e si fratturò il braccio destro.

— Alla stazione ferroviaria della Tuscolana il carrettiere Bianchini Francesco si buscò un calcio dal suo cavallo. Otto giorni di cura.

— In via Pellegrino Rossi il bambino Primoli Giovanni, trovata in terra una bottiglietta contenente dell'inchiostro la raccolse ed ingoiò qualche sorso del venefico liquido. Il suo stato è piuttosto grave.

— Argenti Clementina, d'anni 72, da Leonessa, scendendo le scale della propria abitazione, in via P. Umberto, 13, cadde. Ne avrà per 15 giorni.

— Certo Bartolotti Raffaele, di anni 68, da Civitavecchia, aveva ieri sera bevuto più del solito. In via Giovanni Lanza non reggendosi sulle gambe cadde e si ferì gravemente.

Arresti. — Le guardie arrestarono in piazza della Regina il fornaio Neroni Silvestro, di anni 32, da Canterano (Roma), il quale per divergenze d'interesse aveva minacciato di morte con una rivoltella l'orzarolo Rodelli Costantino.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5p. 106. P.S. Bernardo

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del 1° dispensario celtico dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 3-4 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 15 novembre 1899 - 1.ª *Custodia vende*: Oggetti d'oro impegnati il dì 4 aprile 1899 fino alla polizza **62300**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 aprile 1899 fino alla polizza **74400**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di martedì 14 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Dopo due repliche trionfali stasera per la terza e pur troppo, penultima volta si rappresenterà la *Gioconda* col tenore Caruso, questo giovane e già famoso artista, il quale è divenuto il beniamino del nostro pubblico, che ha avuto occasione di apprezzarne la voce splendida e l'eccellente arte di canto successivamente in due magnifiche parti i due capolavori del nostro teatro moderno.

Della *Gioconda* si avrà appena un'altra replica, forse anche nella corrente settimana.

Intanto già parecchi si sono prenotati per un posto la sera di giovedì, nella quale saranno soddisfatti finalmente i desideri di una intera folla, poichè si ripeterà ancora una volta l'*Iris* di Pietro Mascagni.

Valle — Con *Dora o le spie* stasera la drammatica Compagnia, diretta dal cav. Reinach, inaugura in questo teatro il corso delle sue rappresentazioni.

Adriano. — Stasera grande spettacolo in onore dei due celebri artisti Tetrazzini e Magini-Coletti, i quali daranno anche l'addio — certo per quest'anno soltanto — al pubblico romano.

Si rappresenterà *Il barbiere di Siviglia*. Nella scena della lezione la Tetrazzini canterà — a richiesta — le variazioni di Proch, ed il Magini-Coletti, dopo il 1° atto, canterà *La mia bandiera* del maestro Rotoli.

Nazionale. — *Le cinque parti del mondo* proseguono a far furore tutte le sere.

Stasera si replicano.

Sono già cominciate le prenotazioni di posti per le due recite straordinarie di Coquelin Cadet, che avranno luogo il 17 e il 18 corrente.

Manzoni. — Stasera si replica a richiesta *Andreina* di Sardou.

Domani beneficiata di Alfonsina Boschetti col *Matrimonio di Figaro*.

Nuovo. — Si replica il grazioso ballo *Vittorie d'amore* preceduto dall'operetta romanesca *La coda della Cometa*.

Metastasio. — Stasera terza replica a richiesta del *Testamento di padron Checco* seguito dal bozzetto *Tutti in Pretura*. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La Gioconda*, ore 21.
Valle — *Dora*, ore 21.
Politeama Adriano. — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
Manzoni. — *Andreina*, ore 21.
Quirino — *La Favorita*, ore 21.
Nuovo — *Vittorie d'amore*, 21.
Metastasio — *Il testamento di padron Checco*, 21.
Olympia e Varietés — Caffè Chantant, ore 21.

SOCIETA' ITALIANA
degli Istituti Kinesiterapici
Capitale sociale L. 1.500.000.
Ribasso di tariffe - vedi 4.ª pag.ª

Servizi completi di suonerie
Per una chiamata . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . » *15,85*
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — *Roma*

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alla mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia* ed all'8 dicembre da *Trieste*.
Per *Calcutta* da Trieste al 15 novembre e dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.
Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.
Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 novembre e dicembre.
Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste il 18 novembre.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società oppure all' Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

S. A. R. il Duca di Genova ieri ebbe una conferenza col Ministro Bettolo intorno ai lavori della Commissione suprema permanente per la difesa dello Stato.

Per l'inaugurazione della Sessione.

Ieri si è proceduto al sorteggio delle Commissioni del Senato e della Camera che devono ricevere le LL. MM. ed i Reali Principi.

Senato: Per ricevere il Re ed i Principi: Nigra, Giorgi, Accinni, Barsanti, Morra di Lavriano, Manfredi, Sormani-Moretti e Bizzozzero. A capo di questa Commissione sarà il presidente del Senato on. Saracco.

Per S. M. la Regina e Principesse: Mariotti, Codronchi, Inghilleri, Barracco Giovanni, Messedaglia, Gloria, Lanzara, Malvano e Di Camporeale. A capo di essa sarà il vice-presidente sen. Cannizzaro.

Camera: Per il Re e Reali Principi: Donnaperna, Lucernari, Bacci, Callaini, Castelbarco-Albani, Villa, Coletti, Donati e Dalverme.

Per la Regina e Principesse: Picardi, Di Cammarota, Aguglia, Bertarelli, Luschini Luigi, Rudini Carlo, Bertetti, Prinetti e De Renzis.

A capo di queste Commissioni sarà l'ufficio provvisorio di Presidenza composto dagli on. Palberti vice-presidente, Lucifero, Miniscalchi, Ceriana-Mayneri, Bracci e Costa Alessandro segretari, Giordano-Apostoli e D'Ayala-Valva questori.

Consiglio di Ministri.

Iersera si è riunito il Consiglio dei ministri per prendere le ultime disposizioni in ordine ai lavori parlamentari.

L'estrema sinistra.

Riunione di ieri sera, Presidenza Costa: presenti 20, aderenti 22, malati 6.

Discussione vivacissima, con dardi roventi contro l'on. Pelloux. Dopo due ore di discussione, fu deliberato:

1° conferma del Comitato direttivo, Costa, Basetti, Pantano;

2° concordi radicale in difesa della libertà illimitata, con ripresa, occorrendo, dell'ostruzionismo,

3° disinteressarsi della seduta reale, lasciando a ciascuno piena libertà;

4° proposta di mettere in stato d'accusa il Ministero (!) per violata costituzione ! !

5° accordarsi cogli altri gruppi dell'Opposizione per l'elezione delle cariche, sostenendo l'inclusione di Mussi a vice-pres. e di Garavetti e De Marinis a segretari.

Elezioni politiche.

Collegio di Lonato. — Votazione di ballottaggio. — Eletto deputato Papa Ulisse con voti 1738 e Dacomo ne ebbe 1654.

Per le Puglie.

La Commissione dei deputati pugliesi incaricata di studiare i provvedimenti da adottarsi contro la fillossera, si riunirà nella sala rossa di Montecitorio domani alle ore 18.

La Commissione presieduta dall'on. Valenzano agirà d'accordo col ministro Salandra.

Consiglio Superiore della P. I.

Il Consiglio ha dato parere favorevole per la concessione delle seguenti libere docenze:

Garuffi Carlo, Federici Vincenzo, Rodolico Nicolò, Virdia Antonino, Angelolla Gaetano, Ducceschi Virgilio, Bellisari Gaetano, Braschettini Arnaldo, Colucci Cesare, Piccoli Giovanni, Crespi Ercole, Polluci Giuseppe, Martini Vittorio.

Infine il Consiglio, in risposta ad un quesito rivoltogli dal Ministro circa le tasse di diploma universitario, ha deliberato il seguente ordine del giorno:

"Il Consiglio, considerando che la lettera del vigente regolamento universitario può dar luogo, come ha dato luogo, a diversa interpretazione da parte delle autorità universitarie e degli uffici finanziari, invita il Ministro a dichiarare con R. Decreto che l'esenzione dalla tassa di diploma (per la laurea universitaria) deve concedersi in base al risultato degli esami dati alla fine dell'ultimo anno del corso".

Ministero Esteri.

E' arrivato a Roma il conte Avogadro di Collobiano Arborio comm. Luigi ambasciatore d'Italia a Madrid.

Ministero Lavori pubblici.

I prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate costituenti le tre grandi Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, ascendono nel trimestre Luglio-Settembre alla somma complessiva di L. 69,811,621, con un aumento di L. 3,629,111 in confronto dei prodotti lordi del corrispondente periodo dello esercizio precedente.

Per la valigia delle Indie.

Sotto la presidenza dell'ispettor gen. dell'Esercizio, comm. Tedesco, si sono riuniti ieri al ministero i delegati del min. delle Poste, delle Società Adriatica, Mediterranea e Peninsular e della Comp. dei *wagons-lits* per definire le facilitazioni da accordarsi ai viaggiatori fra Londra e Brindisi e porti oltre Suez, toccati dalla Peninsulare.

La convenzione fu concordata in tutti i particolari e andrà in vigore col 1. del 1900. Siccome le agevolazioni sono notevoli, è probabile che si possa riprendere tutto il transito dei viaggiatori, deviato in parte dalla linea Marsiglia-Porto Said.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sabato, 18 corrente, si riunirà al Ministero delle Poste e Telegrafi la Commissione presieduta dall'on. Senatore Boccardo per studiare il problema delle pensioni al personale della Navigazione Generale Italiana.

Ministero Agricoltura.

L'on. Salandra, presenterà alla Camera, nelle sue prime sedute, chiedendone la discussione di urgenza, i seguenti progetti di legge:

1. Partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Parigi;

2. Disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini;

3. Esecuzione del 4° censimento generale della popolazione;

4. Disposizioni per la concessione definitiva delle terre del Montello nella provincia di Treviso;

5. Proroga delle elezioni della Camera di Commercio di Roma;

6. Sulle associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione.

Ministero Marina.

E' in corso il Regio Decreto di collocamento in posizione ausiliaria dell'ispettore macchinista comm. Bernardi.

Il comm. Bernardi è decorato della medaglia Mauriziana. Non potrà per ora addivenirsi alla nomina del nuovo ispettore macchinista, non avendo l'ufficiale più elevato in grado di macchinista il tempo prescritto della permanenza nel grado.

Il Capitano di fregata, Cesare Martini, è stato promosso Capitano di vascello.

E' allo studio un riordinamento del servizio dei pompieri della R. Marina. Il nuovo ordinamento porterà una rilevante economia.

Il *Dandolo* e il *Caprera* sono partiti da Salonicco - l'*Europa* è partita da Napoli - il *Fieramosca* è partito da Montevideo.

Informazioni estere

Nel Venezuela.

(S) **Puerto Cabello**, 13 — Il generale Castro ha occupato Puerto Cabello dopo un terribile combattimento.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 13. — Mons. Luçon, vescovo di Belley, essendo assente ieri da questa città quando il ministro dei lavori pubblici, Baudin, si recò a visitarlo, gli scrisse protestando per recenti discorsi di Baudin contro il clericalismo e soggiungendo che invierà il suo clero a salutare il depositario del potere e non l'autore di quei discorsi, perchè la religione insegna ad onorare l'autorità.

All'Alta Corte di Giustizia.

Parigi, 13 — La Corte riunita in udienza segreta discute i termini dell'Ordinanza che dichiara il Senato competente a giudicare come Alta Corte di Giustizia.

Alle ore 2,15 venne aperta l'udienza pubblica.

Il Presidente Fallières legge l'Ordinanza che dichiara la competenza dell'Alta Corte e legge quindi le conclusioni presentate dall'imputato Dubuc che chiedono che non sia tenuto conto dei documenti sequestrati al suo domicilio durante le perquisizioni operate in sua assenza.

L'avv. Evain svolge le conclusioni dell'imputato Dubuc chiedendo che si soprassieda al suo giudizio.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, l'avv. Evain svolge lungamente le questione di diritto e quella di fatto relativamente alle conclusioni di Dubuc.

La lunghezza della sua arringa solleva alcuni mormorii fra i senatori.

Deroulède e Guerin protestano vivamente contro tali mormorii.

Dopo la replica del procuratore della Repubblica che respinge le conclusioni dell'avv. Evain per l'imputato Dubuc, l'Alta Corte di giustizia si è riunita in Camera di Consiglio.

L'udienza pubblica è rinviata a mercoledì.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 12 — Una folla considerevole fece una dimostrazione tumultuosa dinanzi al Municipio, chiedendo con grandi grida le dimissioni del Sindaco.

I dimostranti ruppero i vetri e gettarono sassi contro l'abitazione del Sindaco.

(S) **Barcellona**, 13 — La calma è stata ristabilita.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 13. — La Commissione austriaca per le quote delle spese comuni ha accettato l'invito della Commissione ungherese d'inviare giovedì una Sottocommissione a Budapest, allo scopo di continuare il tentativo d'accordo.

Secondo notizie unanimi dei giornali, la Commissione austriaca della quota chiede che l'Ungheria paghi il 35 0/0 delle spese comuni, mentre quella ungherese offre il 33 0/0.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 13, ore 17.45. — Quantunque i negoziati fra le Deputazioni austriaca ed ungherese per la fissazione della quota non abbiano finora dato alcun risultato, si nutre la ferma speranza che un accordo sarà presto concluso sulla base della quota ungherese a circa 35.

BORSE E MERCATI

Roma, 12 novembre 1899.

La settimana esordisce con disposizioni più favorevoli e gli affari furono oggi meno scarsi.

La Rendita per fine corrente si trattò da 99.70 a 99.77 1/2 e per contanti da 99.47 1/2 a 99.52 1/2.

Banca d'Italia 903 — Commerciale 649 — Credito 601 — B. Roma 117.50 — Gas 756 a 753 — Acque 1148 — Condotte 260 — Molini 90 — Omnibus 415,50 — Risanamento 26 — Metalli 207 — Immobiliari 189 — Fondiario 509 — Ferriere 173 — Carburo 478 a 474 — Zuccheri 150 a 153 — Concimi 118 — Forni 140 — Montecatini 273 — Valsacco 285.

Cambi deboli.

Francia 106.55 — Londra 26.89

Ore 18.30. — Fermi.
Rendita 99.80.

Cambio dazio doganale 14 novembre L. 106.56.
Dal 13 al 19 — fino a L. 100 — L. 106.60.

BORSE ITALIANE — 13 novembre 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 75	99 47 1/2	99 42	99 65
Id. fine	— —	99 67 1/2	99 70	— —
Id. 4 1/2 0/0	109 40	— —	109 20	— —
Az. B. d'Italia	901 —	— —	901 —	904 —
» B Generale	— —	82 —	— —	— —
» ferr. Medit.	538 —	537 —	537 —	537 50
» » Merid.	717 —	718 —	718 —	719 —
» di Torino.	— —	— —	350 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	205 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	584 —	582 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	456 —	454 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	301 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	318 75	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0/0	— —	499 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	5 9 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	508 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	106 62	106 60	106 55	106 57
Berlino id.	131 65	131 50	131 50	131 50
Londra id.	26 90	26 90	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 89	26 58

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 13, ore 21.45 — (Borsino) — Rendita 99.50 contanti, 99.75 fine mese — Meridionali 718.50 — Mediterranee 537.50 — Raffinerie 455 — Raffinerie nuove 350 — Banca d'Italia 901 — Acciaierie 1440 — Carburo 475 — Banca commerciale 690 — Credito 603 — Ferriere 173 a 175 — Metalli 207 — Eridania 109 — Miani 100.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 11 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 39 7/8	97 39 7/8
4 1/2 netto	109 23 3/4	108 11 1/4
4 0/0 netto	99.08 1/2	97.08 1/2
3 0/0 lordo	62 21	61 02

Parigi 13, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura prezzi n.te
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 50
» 3 0/0 perp.	100 30	100 25	100 20
» 3 1/2 0/0	102 07	102 12	102 12
ITALIANA 5 0/0	93 30 93 25	93 30	93 22
turca	22 —	22 —	22 02
spagnuola	65 90	65 85	65 70
russa nuova	— —	87 10	87 —
portoghese	24 87	25 —	24 80
ungherese	— —	99 75	— —
Egiziano 4 0/0	— —	106 05	106 —
Banca di Parigi	1075 —	1073 —	1074 —
Banca Ottomana	— —	552 —	553 —
Credito Fondiario	— —	715 —	717 —
Azioni Suez	— —	3612 —	3620 —
Lotti Turchi	— —	112 1/2	113 —
Fer. Meridion. ital.	— —	672 —	673 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 1/8	6 1/4
su Londra	— —	25 24 1/2	25 24
su Madrid	25 90	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 13 ore 16,10 (fonte francese) — Qualche vendita avvicinandosi liquidazione provoca piccola reazione chiusura. tendenze fondo sempre favorevoli.

Parigi, 13, ore 15.57 — (Fonte italiana) — Realizzi chiusura fondi spagnuoli fermi, Rio incerto, miniere fermissime 100,27 — 93,30 — 673 — 22 — 25 — 552 — 65,77 — 65 1/1 — 145 1/1 — 1159 — 3610 — 1110 — 271 — 291 — 270 — 291 — 23,20 — 635 — 317 — 598 — 599 — 93 — 75.

Vienna, 13 calma

	11	13
C. austriaca	368 25	369 —
R. aust. oro	117 —	117 —
Id. carta	99 80	99 85
N.ni oro	9 58 1/2	9 58 1/2
Lire ital.	44 90	44 90
C. Londra	120 72	120 72

Londra, 13, chiusura

	13	13
N.i Cons.	103 13/16	103 13/16
Italiana	92 1/2	92 3/8
Turca	21 3/4	21 3/4
Egiziano	104 1/4	104 1/8
Argento	27 5/16	27 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 81,000

Berlino, 13, debole

	11	13
Ital. cont.	92 80	92 90
f. mese	92 80	92 90
Az. Merid.	132 75	132 50
» Medit.	100 —	100 25
Obb. ferr. 3 0/0	56 30	56 30
» Merid.	— —	60 10
» Roma	94 40	94 40
» Medit.	— —	— —
B Comm.	— —	— —
Rublo	216 50	216 60
cambio Italia	76 —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	6 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 13 novembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 8000
TENDENZA sostenuta

Havre, 13 novembre ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 3000
Prezzo fine novembre — L. 47 3/4
TENDENZA calma

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. 89000
Prezzo f. 87 25
TENDENZA sostenuta

Parigi 13 novembre ore 1,11

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prime marc.	23	75	24	—	
Avena	16	75	16	75	
Olio di colza	53	50	53	50	
Spiriti	36	75	36	75	
Zuccari	103	50	104	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Del Valle).

XII.

" Non essendo in causa, avevo la testa a posto, e quindi avrei dovuto avvisarvi. Ma quando si è ciechi, non si può aprir gli occhi ad un amico. Io vi giuro che non vedevo chiaro.

— Ma come giustificherò di averla ingannata? Ammetterà che questo matrimonio è stata una pura commedia? Come potrò provarle che la signorina Mézenc dopo avermi sposato, non è uscita di casa di sua madre che per andare dal suo amante?

— Prima che venga il giorno in cui avrete da perorare la vostra causa, avrete il tempo di vincerla anticipatamente.

" Fin da oggi posso dire alla signora Bréhal che il suo medico vi autorizza a passare tutte le giornate presso di lei. Dipenderà da voi il dimostrare la sincerità del vostro amore.

— Cosicchè voi mi consigliate a non dirle nulla adesso?

— Sì, l'amico e il medico son d'accordo su questo punto.

Allora perchè andiamo ora da lei?

— Perchè ve l'ho già detto; ella ci tiene a vedervi oggi essendo molto nervosa e disposta a credere che le nascondiate qualcosa.

" Se non vi faceste vedere questa disposizione crescerebbe d'intensità e avreste un bel fare a ritornare in grazia.

— Anch'io mi trovo in un tal patema d'animo che mi fa desiderare di rimettere la visita ad altro giorno. Ho bisogno di calmarmi, dopo le agitazioni in cui sono passato da tre giorni.

— Non rimarrete a lungo da lei, basterà che facciate atto di presenza. Ma credete che val meglio non differire questa visita.

" Pensate che dovete calcolare sull'imprevisto. Il delitto verrà scoperto ed essa potrebbe venirne a conoscenza insieme al nome delle vittime e rivolgervi delle domande imbarazzanti.

Mi raccomanderò di nuovo alla cameriera, e siccome da domani, voi sarete presso di lei, non vi sarà più alcun pericolo.

Courtenay quasi convinto non insistette più oltre.

Intanto erano giunti nel viale Villiers dove tutto aveva l'apparenza tranquilla; solo nel palazzo la cameriera li aspettava in cima alla scala.

— Ah! signor dottore, disse, la sua presenza è necessaria. La signora è agitatissima... e non fa che chiedere di lei...

— Ebbene, annunziateci, disse Coulanges, senza spaventarsi.

— Oh! come sarà contenta!... ma prima devo raccontare quanto è accaduto, poichè potrei essere accusata di negligenza, mentre posso giurare che non è colpa mia.

— Ma che c'è?, domandò Courtenay, aggrottando le ciglia.

— C'è che non è molto il farmacista ha mandato un pacco ordinato dal dottore stamane. La signora ha voluto aprirlo da sè... L'avevo posto sul comodino, senza dubitare di nulla... ed ella vi ha trovato una lettera!

— Come? Una lettera!

— Sì, così credo, eppure mi pareva che fosse stampata.

" Il certo si è che la signora poco è mancato si svenisse... e da allora non si è rimessa... ha dovuto ricevere un gran dolore.

Courtenay e Coulanges, si guardarono mossi dalla stessa idea, cioè una macchinazione della creatura abietta che finalmente aveva ricevuto il castigo che si meritava.

Non potendo consultarsi davanti alla cameriera, Coulanges la rassicurò con un gesto, quindi entrarono nella camera della signora Bréhal, che vedendoli, li lasciò avvicinare senza pronunziare una parola e impallidendo.

E, mentre Giorgio si avvicinava per baciarle la mano, ella gli porse una lettera. Egli la prese e lesse:

" La signora vedova Mézenc ha l'onore di parteciparvi il matrimonio di sua figlia Marianna, col signor Giorgio Courtenay. "

La signora Bréhal taceva, ma con gli occhi interrogava Giorgio, che non esitò a rispondere:

— E' vero.

— Cosicchè m'ingannavate! Avevo creduto ai vostri giuramenti ed ora mi fate un gran male.

" Potrei perdonarvi, se non mi aveste nascosto che l'amavate.

— Io l'abborrivo, disse Giorgio con voce sorda.

— E l'avete sposata!

— Sì... per ucciderla. Sapevo che da un pezzo era l'amante dell'infame Pontaumur, e volevo la morte di entrambi per mano mia.

Un marito ha il diritto di colpire la moglie adultera, ed il suo complice...

— E vi sareste ammogliato per usare di questo diritto?... No, non è possibile. Ditemi che inventate per giustificare la vostra condotta poichè non crederò mai che vi siate abbassato ad un sì vile calcolo... preferisco credere che il vostro cuore abbia cambiato.

— Vi dico la verità. Volevo tacervela o per lo meno dirvela più tardi, ma bisogna pur che parli, visto che la disgraziata ha colmato la misura facendovi pervenire questa lettera... che certamente vien da lei... Sapeva di colpirvi al cuore e questa certezza la consolava di quella di aver mancata.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione* de **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**.

4a Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso — Concess.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

---

Società Italiana degli Istituti Kinesiterapici

Con Sede in Roma - Capitale Sociale L. 1,500,000

Istituto Kinesiterapico di Roma

ESEDRA DI TERMINI - INGRESSO VIA TORINO 117.

Direttore Generale: D.r CARLO COLOMBO

La nuova Società proprietaria dell'Istituto, nell'intento di estendere maggiormente i benefici delle cure Kinesiterapiche, le quali finora erano per il loro alto prezzo accessibili ad un numero limitato di persone, ha deciso di riformare le proprie tariffe, ribassandole fortemente, come si può vedere dal seguente prospetto.

		15 sedute	*1 seduta*
SERIE I	— Ginnastica med.-mecc. Zander (apparecchi attivi e passivi)	L. 40.—	4.—
SERIE II	— Ginnastica med.-mecc. Zander (soli apparecchi attivi)	» 30.—	3.—
SERIE III	— Ortopedia (cura delle scoliosi o deviazioni della colonna dorsale)	» 50.—	5.—
SERIE IV	— Massaggio manuale	» 45.—	4.—
SERIE V	— Elettroterapia (correnti galvaniche, faradiche, sinusoidali)	» 36.—	3.—
SERIE VI	— Bagni idroelettrici e Correnti ad alta frequenza D'Arsonval	» 45.—	4.—
SERIE VII	— Bagni di luce	» 50.—	5.—
SERIE VIII	— Fanghi artificiali elettrici	» 25.—	2.50
SERIE IX	— Raggi Röntgen:		
	a) Radioscopia	» —	10.—
	b) Radiografia formato piccolo	» —	20.—
	c) Radiografia formato grande	» —	45.—

Si concedono speciali abbonamenti quindicinali ancora più ridotti per la sola Ginnastica medica da praticarsi al mattino dalle 7.30 alle 9.

Per coloro che acquistassero contemporaneamente più biglietti da 15 sedute, si accordano dei ribassi che variano dal 5 al 40 per cento.

ORARIO PER LE CURE.

Dalle 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.30,
Le ore dalle 10,30 alle 12 sono riservate per le sole Signore.
Chiunque lo desiderà potrà avere opuscoli esplicativi sopra le varie cure che si praticano nello Stabilimento, richiedendoli alla sede dell'Istituto. Tali opuscoli vengono dispensati gratuitamente.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p. si danno grat. i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (Permesso V. Sagristia 8)
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11 13-15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 3\|4.
Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3\|4.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17 dalle 11 alle 15
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 1\|2.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 alle 16.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1\|2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16 1\|2.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 1\|2.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponia Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Segreto per le Signore

Il nuovo prodotto

"TI-TI-TI"

(Confezione perfetta, chimicamente vegetabile e marmorizzata)
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO BRUXELLES 1898, LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

è il *rimedio sovrano* per la ***BELLEZZA delle SIGNORE*** ed il più a buon mercato. ***L'uso del TI-TI-TI, garantito innocuo, rende la pelle rosea, vellutata, morbida, delicata e fresca, preservandola da un aspetto vecchio prematuro, impedisce le rughe, le macchie gialle, produce e conserva un colorito fresco e fiorente.***

Importante!! Il TI-TI-TI non lascia alcuna traccia sulla pelle. Molti splendidi attestati di esperimenti su vasta scala.

Scatola sufficiente per alcuni mesi L. 3,50 con istruzione.

Per spedizioni aggiungere 60 centesimi. Pagamento anticipato (anche in francobolli o cartolina-vaglia) o contro assegno. — La merce viene spedita ed imballata in modo onde poter conservare l'assoluta segretezza. — Si prega di osservare la marca di fabbrica **TI-TI-TI** nonchè il nome **Fratelli GASTPAR.**

Fratelli Gastpar, Fabbricanti - Torino, via Balbis, 14

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A,* con deposito e vendita al dettaglio.

Per chi vuole andare in America

è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99
dal 21 al 31 Ottobre — (12a Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1030	1022	+ 8
Media	4729	4730	— 1	1030	1021	+ 9
Viaggiatori	1,680,666 48	1,672,380 34	+ 8,286 14	74 389 11	69,834 82	+ 5,[illegible]4 29
Bagagli e cani	67,039 76	70,906 96	— 3,867 20	1,450 56	1,998 51	— 547 95
Merci a G. e P. ac.	481,953 68	452,453 46	+ 29,500 17	15,204 44	17,136 70	— 1,932 26
Merci a P. V.	2,316,291 03	2,212,017 98	+ 104,273 05	97,552 99	89,161 38	+ 8,391 61
TOTALE	4,545,950 90	4,407,758 74	+ 138,192 16	189,097 10	178,131 41	+ 10,965 69
Prodotti *dal 1 luglio al 31 Ottobre 1899*						
Viaggiatori	19,873,892 30	19,562,707 92	+ 311,184 38	842,688 34	945,253 02	— 102,464 68
Bagagli e cani	766,104 26	855,724 27	— 89,620 01	16,672 38	28,385 63	— 11,623 25
Merci a G. e P. ac.	4,648,585 41	4,473,856 72	+ 174,728 69	143,596 70	163,151 02	— 19,454 23
Merci a P. V.	22,834,026 95	21,876,200 27	+ 957,826 68	936,015 45	919,564 48	+ 16,450 97
TOTALE	[illegible],122,608 92	46,768,489 18	+ 1354 119 74	1,939,162 96	2,056,354 15	— 117,191 19
Prodotto per chilometro.						
della decade	961 29	431 87	+ 29 42	183 59	174 30	+ [illegible] 29
riassuntivo	10,171 06	9,887 63	+ 288 43	1,882 68	2,014 06	— 131 38

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0\|0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4\|10 - altri vegetali 6\|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1|2	***L. 13,50***
Collarino di bronzo	» ***2,50***
Punta rame alta cm. 20	» ***8,50***
Corda rame a 5 fili	» ***0,80***
Piastra di rame 30×30	» ***5,00***

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE,*** fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, ***Roma,*** Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0\|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Ia CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Una borsa di broccato foderata di raso nero - sdrucito - contenente 1 cartella di Rendita, 1 biglietto di L. 50 Banca Italiana, spiccioli d'argento e rame, 3 chiavette, diverse carte, campione stoffe, un fazzoletto in colore, fu smarrito lunedì mattina nei pressi di Montecitorio, la Rotonda, e la salita della Minerva. Mancia competente a chi riporterà intatta la borsa a Censi Ripetta 54 p. 3. scala sinistra. 1085

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento nobile al primo piano del palazzo Stampa via Montegiordano 34 composto di quattordici vani con cucina cantina, acque, vasche, per annue Lire 3600. 1023

Centralissimo appartamento di sette camere e cucina piazza della Rotonda angolo via de' Pastini N. 4. Trovasi incaricato trattative ore 11-13. 1024

Causa partenza distinta famiglia affittasi appartamento mobiliato di 6 camere e cucina esposto a mezzogiorno ed in bellissima posizione. Dirigersi negozio mobili via Volturno N. 56 Roma. 1044

Studio di pittura con ambienti annessi e terrazze.
Appartamento di otto vani e cucina.
Grandi locali terreni con giardino e corte. Da affittarsi Monte della Farina 30.

Piano di otto camere cucina due vani d'ingresso, acqua Marcia e Trevi, volendo cantina prospetti via Ripetta 217 e Lungo Tevere. 1082

Affittasi bel villino con scuderia rimessa villa vignata alberata completa campagna vicino S. Agnese. Dirigersi alla fabbrica delle paste viale Alberoni in via Nomentana. 1036

Palazzo Roccagiovine Appartamento mobiliato piano nobile. Vari appartamenti vuoti, scuderia e rimessa. S. Carlo al Corso, angolo via Carrozze, Appartamenti diversi. Rivolgersi portiere Foro Traiano 1.

Cercansi in fitto a cinque chilometri da Porta Salaria o Porta del Popolo, tenute per allevamento animali con buone stalle ed acqua abbondante. Rivolgere offerte e condizioni A. G. casella 360 Roma. 1036

IIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. Telefono 2698. 1089

10,000 lire di regalo sono nulla paragonate al regalo dell'Acqua Progressiva Insuperabile " Fine di Secolo „ che ridona il colore primitivo ai capelli bianchi. Bottiglia L. 3. Rocchetti, Pozzo Cornacchie 12 Roma. Per l'Italia aggiungere una lira fino a tre bottiglie. Non si spedisce per assegno. 1031

IIIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Signora sola con appartamento proprio cerca signora, buone referenze preferibilmente straniera, che voglia fare pensione pranzo e colazione. Per condizioni serie scrivere A. A. fermo in posta. 1019

Scuola semigratuita di piano, violino chitarra e mandolino per signorine e giovanetti a qualunque ora Professore di Bologna e figlia. Via Carlo Alberto N. 4 int. 6. 1083

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	23,57	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	5,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
Civitavecchia	5,35	8,—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	8,30	9,20	12,5	—	—	18,39	—
Marino-Albano	6,30	8,35	12,20	14,5	—	18,29	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,30	8,35	—	—	—	18,29	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,45	—	—	—	—	18,55	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,38	16,25	18,55	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,23	—	10,—	18,08	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	14,—	—	18,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	18,10	—	18,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	23,20
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,48	20,40	—	22,30
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,15	14,45	—	19,55	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	7,40	13,28	19,25	—	—	—	—
Albano-Marino	—	8,15	10,1	14,45	19,55	—	23,8
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,04	—	16,25	—	—	21,31	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	festivi	—	—
Bagni a.	6,38	7,08	10,32	12,32	16,23	19,8		—	—
Tivoli a.		8,16	11,10	13,10	17,1	19,46		—	—
Tivoli p.	festivi	6,46	8,57	11,54	15,53	17,30	19,13	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,31	18,8	19,49	—	—
Roma a.		8,32	10,43	13,40	17,38	19,16	20,56	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s\|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsi

Signore inglese laureato nell'università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A via del Pozzetto 117 p. ult. 1028

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa in qualche negozio o casa commerciale. Ottime referenze. Rivolgersi al nostro ufficio d'Amministrazione. 1008

Lezioni di lingua francese, tedesca ed inglese Prof. R. Gay, via Principe Umberto 115 int. 7. 1032

Giovane Svizzero da parecchi anni in Italia, con conoscenza perfetta di quattro lingue, cerca impiego. Ottime referenze. Scrivere C. S. 28, Fermo in Posta Roma. 1031

Convitto Tuscolano in Frascati
Scuole elementari e ginnasiali. Splendida posizione centrale, retta modicissima, ottimo trattamento. Domandare programma Rettore. 1004

The Berlitz School of Languages 23 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1015

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso 74 p. 3. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 990

Camera mobiliata presso distinta famiglia, volendo pensione, affittasi anche per un solo mese. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 1092

Due grandi camere libere uso ufficio con finestre sul Corso. Prezzo discreto. Scrivere per schiarimenti G. Vi Corso Vittorio Emanuele 219. 1081

Via Ludovisi 36 int. 6 Fine Sunny furnished room with two windows, to let at a very moderate prince. Quiet family. Englis spoken. 1033

Via Monte d'Oro N. 16 piano 2. camera e salotto ingresso libero alle scale elegantemente ammobiliato prezzo da convenirsi ottima famiglia. 1093

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Deserto Dispiacentissimo Spero mi darai notizie che auguro migliori. Saluti tanti. 1078

Erre Per ragione impreveduta debbo pregarti anticipare un'ora nostro incontro domani. Il mio cuore è sempre rivolto a te ed attendo ansiosamente rivederti ELLE 1036

24 Settembre Grazie di cuore per le affettuose tue parole e per le tue amorevoli premure. Sono triste e sto poco bene. La mia vita oramai, lontano da te, è un supplizio! Ho bisogno di rimirare gli occhi tuoi a me sì cari, di ripeterti che sei il mio amore, di stringerti fra le mie braccia, di risentirti dire che sei mia e, mantenendo il giuramento fattomi, che sei veramente mia! Aveva stabilito di essere con te giorno 12, ma, notizia datami della non avvenuta partenza, la possibilità quindi di trovarlo ed il sentirmi poco bene, qui mi trattennero. Ritardo... ricordandoti e desiderandoti sempre più! Dimmi se non vedi ostacoli per domenica prossima, giungendo ora ultima volta. In caso cerca modo di poter rimanere soli maggior tempo possibile. Rispondimi presto e lungamente Pensa che ti adoro. VALENTINO 1096

Venerdì Avendomi fatto segno rimanere, rimasi. Stamane attenderò, pomeriggio ove sai. Domattina certo. Sono contrariato ritardo avendo lasciato tutto sospeso, potevi avvisarmi direttamente... Mille... PRIMAVERA 1035